

I.I.S. NEWTON-PERTINI
CURRICOLA DISCIPLINARI

INDIRIZZO: Industria e artigianato per il made in Italy

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

Biennio

Obiettivi disciplinari	<p>Recuperare e sviluppare le abilità di base</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio ● Potenziare l'acquisizione delle capacità logico-espressive e di memorizzazione ● Potenziare la comprensione e acquisire la padronanza dei lessici specifici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana (ortografia, morfosintassi, lessico) ● Modalità di produzione delle diverse tipologie testuali ● Strutture essenziali dei testi pragmatici e letterari (descrittivi, espositivi, espressivi, regolativi, argomentativi, narrativi, poetici) ● Cenni in merito all'evoluzione della lingua italiana, ai differenti registri dell'italiano, ai rapporti con dialetti e gerghi ● Le metodologie di analisi testuale: principali categorie narratologiche, regole convenzionali della metrica e principali figure retoriche ● I contenuti e le tematiche dei testi proposti
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare tecniche e modi di lettura a scopi e in contesti diversi ● Leggere, commentare e rielaborare in maniera personale un testo ● Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui ● Ascoltare, comprendere e analizzare i testi letti, sapendo riconoscere le strutture delle varietà testuali studiate ● Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico ● Saper produrre testi (narrativi, descrittivi, espositivi) pertinenti rispetto alla situazione comunicativa e alla tipologia testuale, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di varie tipologie ● Produrre testi di diverse tipologie in relazione ai differenti scopi comunicativi ● Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
Obiettivi comportamentali e cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Accrescere il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri ● Sviluppare la motivazione e la partecipazione al lavoro scolastico ● Potenziare la socializzazione e il rispetto per gli altri ● Consolidare il metodo di studio ● Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline ● Comprendere un testo e individuarne le informazioni principali ● Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e di applicazione di quanto appreso ● Sviluppare capacità operative nello svolgimento di esercizi applicativi
Strategie	<p>Analisi delle preconoscenze; presentazione motivante degli argomenti di studio; esplicitazione degli obiettivi; <i>brainstorming</i>; formulazione e verifica di ipotesi; <i>problem solving</i>; lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori; appunti dalle lezioni; impiego di materiali audiovisivi; attività di gruppo con criteri di ricerca concordati; lavoro individuale in classe e a casa; esercizi applicativi guidati; verifiche formative e sommative; correzioni collettive di compiti e verifiche; autovalutazione guidata dei risultati conseguiti; relazioni illustrate ai compagni; attività extracurricolari; scansione delle programmazioni in UU.AA. e/o Moduli tematici pluri e/o interdisciplinari ecc.</p>
Nuclei concettuali fondamentali	<p>La lingua: struttura, funzioni, registri Il testo e le sue tipologie (descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, argomentativi, regolativi, poetici)</p>
Soglie minime di sufficienza	<p>Italiano orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla morfosintassi e alla semantica ● Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo ● Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro ● Analizzare i testi letterari

	<ul style="list-style-type: none"> • Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi <p>Italiano scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali • Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico • Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti
Percorsi individualizzati (nel caso di dsa o disabilità)	Si rinvia al <i>Protocollo di accoglienza</i> e ai PEP e/o PEI dei Consigli di classe
Valorizzazione delle eccellenze (idee progettuali)	Se possibile, attività per classi parallele aperte destinate a gruppi di livello omogeneo (contestuali all'organizzazione del recupero delle insufficienze)

Modalità di recupero delle insufficienze	Laboratorio di recupero delle abilità di scrittura, IDEI/sportelli, attività mirate per classi parallele aperte (se possibile) destinate a gruppi di livello omogeneo		
Moduli disciplinari		Obiettivi	Tempi
	Testo letterario	<ul style="list-style-type: none"> • Testo narrativo • Testo poetico 	cl. 1 ^a cl. 2 ^a
	Testi d'uso	<ul style="list-style-type: none"> • Testo descrittivo, espositivo, espressivo, regolativo • Testo argomentativo 	Vedi alle voci <i>Obiettivi disciplinari</i> e <i>Obiettivi comportamentali e cognitivi</i> cl. 1 ^a cl. 2 ^a
	Riflessione sulla lingua	<ul style="list-style-type: none"> • Fonologia, ortografia, morfologia • Sintassi della proposizione e del periodo 	cl. 1 ^a cl. 2 ^a
	Moduli tematici: Vedi programmazioni individuali e/o dei Consigli di classe		

Tipo di prova	I quadrimestre	II quadrimestre
Prove scritte	2	3
Prove orali tradizionali e/o strutturate	2	

Triennio

Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Recuperare e sviluppare le abilità di base • Potenziare l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio • Potenziare l'acquisizione delle capacità logico-espressive e di memorizzazione • Potenziare la comprensione e acquisire la padronanza dei lessici specifici
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I testi, le opere, le tematiche, gli autori, i movimenti letterari e artistici dei secoli affrontati • Le tipologie testuali fondamentali (narrazione, esposizione-descrizione,

	argomentazione), le metodologie dell'analisi testuale (narratologia, analisi del testo poetico), le figure retoriche più comuni, le tipologie testuali previste dall'esame di Stato per l'elaborazione scritta (analisi testuale, redazione di articoli di giornale, saggio breve, eventualmente relazione e lettera).
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla sintassi e alla semantica • Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo • Analizzare i testi letterari e i testi d'uso secondo diversi approcci metodologici pertinenti alle varietà testuali prese in esame (novella e romanzo, lirica, poema, commedia e tragedia, argomentazione, descrizione, articoli di giornale, saggi) • Trarre conclusioni di ordine generale dall'analisi • Accedere ai linguaggi specialistici complessi della comunicazione letteraria e non letteraria • Intervenire in modo pertinente, argomentato e con efficacia comunicativa • Progettare testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali • Elaborare testi scritti corretti e coerenti secondo le diverse tipologie testuali • Padroneggiare l'uso di morfologia, sintassi, lessico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare correttamente ed efficacemente la lingua secondo gli scopi comunicativi • Mettere in relazione un testo con l'opera complessiva di un autore • Mettere in relazione un testo con le correnti, le poetiche e la storia dei generi • Mettere in relazione un testo con interpretazioni critiche rilevanti • Scoprire la pluralità degli intrecci tra letteratura e storia economica, politico-sociale e culturale • Contestualizzare le opere letterarie e le tematiche affrontate nell'ambito di percorsi formativi, anche in collegamento con altre discipline
Obiettivi comportamentali e cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri • Sviluppare la motivazione e la partecipazione al lavoro scolastico • Potenziare la socializzazione e il rispetto per gli altri • Consolidare il metodo di studio • Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline • Comprendere un testo e individuarne le informazioni principali • Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e di applicazione di quanto appreso • Sviluppare capacità operative nello svolgimento di esercizi applicativi
Strategie	Analisi delle preconcoscenze; presentazione motivante degli argomenti di studio; esplicitazione degli obiettivi; <i>brainstorming</i> ; formulazione e verifica di ipotesi; <i>problem solving</i> ; lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori; appunti dalle lezioni; impiego di materiali audiovisivi; attività di gruppo con criteri di ricerca concordati; lavoro individuale in classe e a casa; esercizi applicativi guidati; verifiche formative e sommative; correzioni collettive di compiti e verifiche; autovalutazione guidata dei risultati conseguiti; relazioni illustrate ai compagni; attività extracurricolari; scansione delle programmazioni in UU.AA. e/o Moduli tematici pluri e/o interdisciplinari ecc.
Nuclei concettuali fondamentali	La lingua: struttura, funzioni, registri, evoluzione Il testo e le sue tipologie Rapporto testo/contesto
Soglie minime di sufficienza	<p>Italiano orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e parafrasare testi letterari e non, con particolare riguardo alla morfosintassi e alla semantica • Selezionare e gerarchizzare le informazioni ricavabili da un testo • Intervenire in modo pertinente e sufficientemente chiaro • Analizzare i testi letterari • Trarre conclusioni d'ordine generale dall'analisi • Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con l'opera complessiva di un autore • Cogliere ed esporre i nessi essenziali di un testo con le correnti e le poetiche <p>Italiano scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare i testi secondo le intenzioni, la situazione comunicativa, le tipologie testuali • Elaborare testi scritti pertinenti alla traccia, coerenti, coesi, corretti per quanto riguarda morfologia, sintassi, lessico

	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare testi scritti narrativi, descrittivi, argomentativi sufficientemente significativi nei contenuti
Percorsi individualizzati (nel caso di dsa o disabilità)	Si rinvia al <i>Protocollo di accoglienza</i> e ai PEP e/o PEI dei Consigli di classe
Valorizzazione delle eccellenze (idee progettuali)	attività per classi parallele aperte destinate a gruppi di livello omogeneo (contestuali all'organizzazione del recupero delle insufficienze)
Modalità di recupero delle insufficienze	Laboratorio di recupero delle abilità di scrittura, IDEI/sportelli, attività mirate per classi parallele aperte destinate a gruppi di livello omogeneo
Scansione dei Contenuti letterari irrinunciabili (Si intende che, nell'attuale fase di transizione, i contenuti indicati riguarderanno gli indirizzi con quattro ore settimanali di Lingua e letteratura italiana).	Classe terza <ul style="list-style-type: none"> ● Temi di storia letteraria: Origini, Medioevo, Umanesimo, Rinascimento ● Autori: <ul style="list-style-type: none"> ● Dante Alighieri e <i>La Divina Commedia</i> (selezione di canti rappresentativi) ● F. Petrarca ● G. Boccaccio ● L. Ariosto ● N. Machiavelli Classe quarta <ul style="list-style-type: none"> ● Temi di storia letteraria: Rinascimento, Barocco, Illuminismo, Romanticismo ● Autori: <ul style="list-style-type: none"> ● G. Galilei ● C. Goldoni ● U. Foscolo ● G. Leopardi ● A. Manzoni ● G. Verga Classe quinta <ul style="list-style-type: none"> ● Temi di storia letteraria: Realismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Avanguardie, Ermetismo ● Autori: <ul style="list-style-type: none"> ● G. Pascoli ● G. D'Annunzio ● G. Ungaretti ● E. Montale ● S. Quasimodo ● L. Pirandello ● I. Svevo ● autore a scelta del secondo dopoguerra
Tipo di prova	Numero per periodo
Prove scritte	3
Prove orali tradizionali e/o scritte/strutturate	2

DISCIPLINA: Storia
Biennio

Obiettivi disciplinari	<p>Recuperare e sviluppare le abilità di base</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio ● Potenziare l'acquisizione delle capacità logico-espressive e di memorizzazione ● Potenziare la comprensione e acquisire la padronanza dei lessici specifici ● Riconoscere le radici storiche della situazione sociale, economica e politica del mondo attuale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni relativi alla diffusione della specie umana sul pianeta ● Le periodizzazioni fondamentali e le trasformazioni ● Le civiltà antiche e altomedievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali ● Gli eventi principali e la loro localizzazione ● Le istituzioni del mondo antico e medievali (fino al XII sec.) ● Elementi di storia economica e sociale, delle tecniche e del lavoro ● La cultura materiale e la religione ● La terminologia specifica dei vari ambiti ● Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici affrontati nella corretta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento ● Narrare eventi storici ● Riconoscere mutamenti e processi ● Individuare fattori di causa-effetto ● Attuare confronti tra periodi-aree geografiche ● Stendere brevi sintesi informative/mappe concettuali/schemi usando forma espositiva pertinente e lessico specifico ● Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti accessibili agli studenti ● Ricavare informazioni da testi storiografici, carte storiche, tabelle, grafici, fonti iconografiche, ecc. ● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere cambiamenti e diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e aree geografiche e culturali ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
Obiettivi comportamentali e cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> ● Accrescere il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri ● Sviluppare la motivazione e la partecipazione al lavoro scolastico ● Potenziare la socializzazione e il rispetto per gli altri ● Consolidare il metodo di studio ● Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline ● Comprendere un testo e individuarne le informazioni principali ● Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e di applicazione di quanto appreso ● Sviluppare capacità operative nello svolgimento di esercizi applicativi
Strategie	<p>Analisi delle preconoscenze; presentazione motivante degli argomenti di studio; esplicitazione degli obiettivi; <i>brainstorming</i>; formulazione e verifica di ipotesi; <i>problem solving</i>; lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori; appunti dalle lezioni; impiego di materiali audiovisivi; attività di gruppo con criteri di ricerca concordati; lavoro individuale in classe e a casa; esercizi applicativi guidati; verifiche formative e sommative; correzioni collettive di compiti e verifiche; autovalutazione guidata dei risultati conseguiti; relazioni illustrate ai compagni; attività extracurricolari; scansione delle programmazioni in UU.AA. e/o Moduli tematici pluri e/o interdisciplinari ecc.</p>
Soglie minime di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli eventi storici più significativi e la loro successione cronologica ● Collocare gli avvenimenti storici nel tempo e nello spazio ● Saper ricavare informazioni da fonti storiche ● Saper distinguere le cause di un avvenimento dalle conseguenze ● Saper collegare avvenimenti storici attraverso rapporti di causa-effetto ● Saper sintetizzare/schematizzare un argomento

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapersi esprimere con linguaggio appropriato
Percorsi individualizzati (nel caso di dsa o disabilità)	Si rinvia al <i>Protocollo di accoglienza</i> e ai PEP e/o PEI dei Consigli di classe
Valorizzazione delle eccellenze (idee progettuali)	Attività individuali e/o di gruppo di livello omogeneo con criteri di ricerca concordati
Modalità di recupero delle insufficienze	Attività di studio/ripasso guidato a livello individuale e/o per gruppi di livello omogeneo
Nuclei concettuali fondamentali	Le civiltà antiche e altomedievali Principi e valori fondativi della Costituzione Italiana
Moduli disciplinari	<p>Classe prima</p> <p>Cenni relativi alla preistoria Civiltà antiche del Vicino Oriente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Civiltà mesopotamiche ● Civiltà egizia ● Cenni relativi all'area siro-palestinese <p>Civiltà greca:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Civiltà minoica e micenea ● Le poleis e la civiltà della Grecia classica ● Alessandro e l'ellenismo <p>La penisola italica e la civiltà romana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le civiltà italiche e Roma monarchica ● Roma repubblicana: società, istituzioni, espansione ● La crisi della repubblica <p>Classe seconda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Roma imperiale <p>Alto Medioevo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Frattura dell'impero romano e regni romano-germanici ● Impero bizantino e Islam ● Il regno longobardo in Italia ● Papato e monachesimo ● L'impero carolingio ● La società feudale <p>Moduli tematici Vedi programmazioni individuali e/o dei Consigli di classe e/o di Dipartimento e/o di Asse culturale</p>
Tipi di prova	Numero per periodo
Prove orali tradizionali e/o scritte/strutturate	2 per il primo periodo 3 per il secondo periodo

Triennio

Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> ● Recuperare e sviluppare le abilità di base ● Potenziare l'acquisizione di un corretto e autonomo metodo di studio ● Potenziare l'acquisizione delle capacità logico-espressive e di memorizzazione ● Potenziare la comprensione e acquisire la padronanza dei lessici specifici ● Riconoscere le radici storiche della situazione sociale, economica e politica del mondo attuale
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● Lineamenti generali (situazioni, eventi, trasformazioni) della storia europea dei secoli affrontati.

Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici • Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie • Ricercare informazioni utilizzando enciclopedie, dizionari, periodici, saggi e raccolte di documenti • Gerarchizzare le informazioni anche per l'apprendimento autonomo • Archiviare e organizzare le informazioni • Individuare mutamenti e permanenze, contemporaneità e successioni
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte • Organizzare le informazioni raccolte secondo criteri cronologici e tematici per ricostruire processi geostorici • Confrontare situazioni e modelli • Mettere in relazione le informazioni raccolte con altri ambiti disciplinari • Problematizzare una situazione storica, spiegandola con modelli interpretativi • Storicizzare e relativizzare valori e concezioni del mondo
Obiettivi comportamentali e cognitivi	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere il senso di responsabilità nei confronti di se stessi e degli altri • Sviluppare la motivazione e la partecipazione al lavoro scolastico • Potenziare la socializzazione e il rispetto per gli altri • Consolidare il metodo di studio • Esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle singole discipline • Comprendere un testo e individuarne le informazioni principali • Sviluppare le capacità di osservazione, analisi, sintesi e di applicazione di quanto appreso • Sviluppare capacità operative nello svolgimento di esercizi applicativi
Strategie	Analisi delle preconcoscenze; presentazione motivante degli argomenti di studio; esplicitazione degli obiettivi; <i>brainstorming</i> ; formulazione e verifica di ipotesi; <i>problem solving</i> ; lezioni frontali; lezioni partecipate; laboratori; appunti dalle lezioni; impiego di materiali audiovisivi; attività di gruppo con criteri di ricerca concordati; lavoro individuale in classe e a casa; esercizi applicativi guidati; verifiche formative e sommative; correzioni collettive di compiti e verifiche; autovalutazione guidata dei risultati conseguiti; relazioni illustrate ai compagni; attività extracurricolari; scansione delle programmazioni in UU.AA. e/o Moduli tematici pluri e/o interdisciplinari ecc.
Soglie minime di sufficienza	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere situazioni e narrare avvenimenti storici • Selezionare informazioni da manuali, testi storiografici, tabelle, grafici, fonti iconografiche e letterarie • Archiviare e organizzare le informazioni • Operare contestualizzazioni spaziali, temporali, socio-politiche ed economiche delle informazioni raccolte
Percorsi individualizzati (nel caso di dsa o disabilità)	Si rinvia al <i>Protocollo di accoglienza</i> e ai PEP e/o PEI dei Consigli di classe
Valorizzazione delle eccellenze (idee progettuali)	Attività individuali e/o di gruppo di livello omogeneo con criteri di ricerca concordati
Modalità di recupero delle insufficienze	Attività di studio/ripasso guidato a livello individuale e/o per gruppi di livello omogeneo
Nuclei concettuali fondamentali	I processi politici ed economico-sociali della storia europea e mondiale dal tardo Medioevo al secondo dopoguerra. La pluralità dei modelli politici, culturali, religiosi e delle forme di organizzazione della società operanti nella storia europea e mondiale.

Scansione dei contenuti	<p>Classe terza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tardo Medioevo ● La formazione dell'Europa moderna: scoperte geografiche, Umanesimo e Rinascimento, formazione dello Stato moderno, Riforma e Controriforma ● L'Europa seicentesca tra guerre e rivoluzioni. Rivoluzione scientifica e nuovo pensiero politico <p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Antico regime: assolutismo, colonialismo, Illuminismo ● L'età delle rivoluzioni, l'Europa napoleonica ● L'età della Restaurazione e le ideologie politiche del primo Ottocento ● L'età dell'imperialismo e lo Stato-nazione; l'Italia dalla Destra alla Sinistra storica e la crisi di fine secolo <p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> ● (L'Italia dalla Destra alla Sinistra storica e la crisi di fine secolo - se l'argomento non è stato svolto in classe quarta) ● Il mondo alla vigilia della Prima grande mondiale e l'Italia giolittiana ● La Grande guerra e la rivoluzione russa ● L'età dei totalitarismi ● La Seconda guerra mondiale: dalla guerra europea alla guerra mondiale, la guerra in Italia e la Resistenza ● Dalla guerra fredda alla distensione; la decolonizzazione ● L'Italia repubblicana <p>Moduli tematici Vedi programmazioni individuali e/o dei Consigli di classe e/o di Dipartimento e/o di Asse culturale</p>
Tipi di prova	Numero per quadrimestre
Prove orali tradizionali e/o scritte/strutturate	2

DISCIPLINA: Tecniche di distribuzione e marketing

ANNI SCOLASTICI	CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI Indicazioni Nazionali	ABILITÀ Indicazioni Nazionali	COMPETENZE ATTESE Indicazioni Nazionali Profilo EUROPASS * rapporto con ASL
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il settore tessile in Italia e l'organizzazione della filiera produttiva ● Conoscere il prodotto TA ● Conoscere i mercati e i bisogni del consumatore ● Conoscere le strategie di marketing per vincere la concorrenza ● L'impresa tessile italiana e il prodotto moda, i mercati di consumo e i bisogni del consumatore, il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza, modelli di business nel settore della moda. Conoscere i tre livelli che compongono un prodotto ● Conoscere gli elementi che concorrono a definire il prezzo di un prodotto T.A. ● Conoscere gli elementi fondamentali per una strategia distributiva e di comunicazione al cliente ● Conoscere la differenza tra marchio, marca e <i>griffe</i> ● Conoscere quali elementi concorrono a formare una <i>Relation Marketing</i> ● Il marketing mix, il brand e gli strumenti di comunicazione, il marketing relazionale. ● conoscere i canali distributivi tradizionali ed emergenti ● conoscere le mansioni del trade marketing manager 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper classificare le imprese del tessile in Italia ● Saper descrivere i differenti settori produttivi ● Saper individuare il profilo dei sub fornitori in base al tipo di lavorazione fornita ● Saper applicare le variabili per segmentare il mercato ● Saper individuare i cambiamenti nei comportamenti di consumo ● Saper applicare le ricerche di mercato per individuare i bisogni del consumatore ● Saper elaborare semplici strategie di marketing per vincere la concorrenza ● Saper elencare di un prodotto T.A. le caratteristiche che ne determinano il prezzo e il ciclo di vita ● Saper classificare le imprese T.A. rispetto all'uso del brand e alle forme di distribuzione e comunicazione ● Saper riconoscere la brand positioning in una marca ● Saper riconoscere in un brand i valori simbolici e le caratteristiche immateriali ● Saper misurare la <i>customer satisfaction</i> ● sapere quali sono i vantaggi e gli svantaggi dei diversi canali distributivi ● saper usare la terminologia appropriata per denominare e classificare i diversi pv ● saper individuare l'organizzazione del 	<ul style="list-style-type: none"> ● innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio ● individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ● intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili – sartoriali, mantenendone la visione sistemica ● padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali ● utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali ●

	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere la differenza tra merchandising e visual merchandising ● conoscere le aree interne ed esterne del punto vendita su cui interviene un piano di visual merchandising ● conoscere l'utilizzo di internet come strumento di comunicazione, relazione e vendita ● Il trade marketing, il visual merchandising, le ICT (Information and Communication Technology) 	<p>layout e i metodi di esposizione utilizzati in un punto vendita</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare i tipi di vetrina scelti dal pv e i principi usati nell'allestimento ● saper utilizzare i nuovi media per la commercializzazione e diffusione del prodotto ●
MODALITÀ DI VERIFICA	<p>I periodo: Minimo 3 verifiche, di cui: 2 prove scritte/pratiche; 1 interrogazione: in forma orale oppure scritta.</p> <p>II periodo: Minimo 4 verifiche, di cui: 3 prove scritte/pratiche; 1 interrogazione orale.</p> <p>Per verifica scritta/pratica si intende: una prova della durata minima di 1 ora composta da risoluzione di problemi, esercizi, quesiti a risposta singola, studio di casi, analisi di documenti, prova laboratoriale, simulazione prova scritta Esame di Stato.</p> <p>Per interrogazione in forma orale si intende: una prova orale alla lavagna costituita da domande aperte e/o quesiti a risposta singola e/o svolgimento di esercizi e/o correzione di compiti assegnati per casa e/o esposizione di elaborati e/o ricerche di approfondimento, lezioni pratiche/teoriche ai compagni, relazioni. La verifica orale sarà valutata in giornata.</p> <p>Per interrogazione in forma scritta si intende: una prova scritta della durata di norma di un'ora costituita da domande aperte e/o quesiti a risposta singola e/o test a risposta multipla e/o vero o falso e/o quesiti con completamento e/o svolgimento di esercizi e/o produzione e comprensione di tabelle e relativi grafici e/o esposizione scritta di elaborati e/o ricerche di approfondimento.</p>	
MODALITÀ' DI VALUTAZIONE	Vedere Griglia.	

DISCIPLINA: laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento

CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

L'allievo alla fine del biennio deve essere in grado di:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p>Conoscere :</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti, attrezzature, di laboratorio e le macchine base per la confezione; - le norme di base e i comportamenti da tenere per la sicurezza nel laboratorio e nei luoghi di lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare correttamente utensili e macchine in conformità con le norme sulla sicurezza; 	<p>Linguaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● comprendere ed utilizzare la terminologia appropriata specifica della disciplina ● utilizzare il linguaggio tecnico merceologico. <p>Tecnologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzare in modo adeguato strumenti e attrezzature di laboratorio secondo le norme di sicurezza ● riconoscere le varie figure professionali che operano nel settore abbigliamento e moda per orientarsi nel tessuto produttivo aziendale ● utilizzare le tecniche e procedure per il rilevamento delle misure corporee (artigianale), utilizzare correttamente la tabella taglie (industriale) ● progettare graficamente un capo base ● analisi di semplici figurini e applicazione al modello base delle tecniche di trasformazione
<ul style="list-style-type: none"> - i diversi ruoli nella filiera produttiva (le professioni); - i percorsi, fasi e tecniche di lavorazione relativi al ciclo produttivo di un manufatto base del tessile/abbigliamento (modellistica-taglio-confezione) -i componenti base dei materiali impiegati nella confezione 	<ul style="list-style-type: none"> -descrivere le principali funzioni di un'azienda e le mansioni delle diverse professioni. -utilizzare le principali procedure e tecniche di lavorazione semi-industriali. -utilizzare le prime tecniche del taglio. -saper individuare i materiali di base occorrenti per la progettazione e realizzazione di alcuni manufatti tessili; 	
<ul style="list-style-type: none"> -la terminologia tecnica di base relativa alle diverse fasi del ciclo produttivo di un prodotto; 	<ul style="list-style-type: none"> -applicare in maniera corretta il linguaggio specifico della disciplina nelle diverse fasi del ciclo produttivo; 	
<ul style="list-style-type: none"> - il metodo rilevamento misure e tabella antropometrica 	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare correttamente il metodo di rilevamento delle misure corporee e la tabella taglie. 	
<ul style="list-style-type: none"> - la tecnica di costruzione di alcuni modelli (gonne/ calzoni) - gli elementi base di industrializzazione del prodotto. 	<ul style="list-style-type: none"> -produrre semplici grafici di modelli anche con l'applicazione di un primo metodo industriale; -predisporre le sagome di un modello. 	
		<p>Metodologica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● approccio iniziale all'industrializzazione del modello, e relativo piazzamento; <p>- organizzare il proprio apprendimento utilizzando il percorso operativo (ciclo di lavorazione) per realizzare un prototipo.</p>

CLASSE 1^

Conoscenze	Abilità	Competenze	Contenuti	Unità didattiche
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza dei principali materiali utilizzati nel settore abbigliamento e moda, loro proprietà 	<p>Riconoscere, i materiali più idonei ai diversi prodotti da realizzare</p>	<p>Essere in grado di riconoscere ed utilizzare in modo adeguato i materiali di base del settore abbigliamento e moda proposti</p>	<p>Materiali di base per la confezione e la modellistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza dei principali materiali per la modellistica (carta, cartone, ecc.) ● Cenni sui principali materiali per la confezione (fibre, cucirini, tessuti) ● Analisi del tessuto finalizzato al taglio e alla confezione dei modelli (struttura, trama, ordito)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i 	<p>Individuare gli</p>	<p>Essere in grado di</p>	<p>Strumenti,</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi ed utilizzo

<p>principali strumenti, attrezzature e macchine, utili per la realizzazione di un tracciato modellistico e di un semplice prodotto finito.</p>	<p>strumenti, le attrezzature e le macchine più idonee per realizzare una determinata attività o prodotto</p>	<p>usare in modo adeguato la strumentazione di base per la realizzazione di un prodotto grafico o di un prototipo</p>	<p>attrezzature e macchine di base per la confezione e la modellistica, in particolare di tipo artigianale</p>	<p>dell'attrezzatura base per la modellistica (squadre, scali metro, metri, ec.)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi e primo utilizzo dell'attrezzatura per la confezione e lo stiro presente nei laboratori (macchina lineare con i suoi semplici utensili, taglia-cuci, pressa, forbici, ecc.)
<p>- Conoscere il percorso progettuale per l'ideazione di un prototipo e le procedure operative per la sua realizzazione</p>	<p>Utilizzare le principali tecniche di lavorazione, in particolare artigianali, per la realizzazione di un prototipo secondo un adeguato percorso operativo proposto</p>	<p>Essere in grado di sviluppare con ordine semplici percorsi progettuali e realizzare semplici prototipi utilizzando un'adeguata documentazione</p>	<p>Progettazione e realizzazione di semplici prodotti e prototipi con l'utilizzo di schede tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione del "prodotto" modello: cenni di geometria piana e di anatomia, rilevazione delle misure ● Analisi e costruzione modellistica della gonna e sue semplici trasformazioni ● Introduzione alle schede tecniche come documenti per sviluppare un adeguato percorso operativo ● Realizzazione di semplici prototipi (accessori, gonne, ecc.) attraverso il quale concretizzare un percorso progettuale
<p>- Conoscere la segnaletica specifica, le norme sulla sicurezza nei laboratori e i primi elementi di antinfortunistica</p>	<p>Riconoscere i diversi segnali, i pericoli e i rischi derivanti dall'uso improprio di prodotti, materiali, utensili e di macchine.</p>	<p>Essere rispettosi della segnaletica e del regolamento dei laboratori; essere attenti e consapevoli dei pericoli e dei rischi della propria attività lavorativa</p>	<p>Sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi del regolamento e della segnaletica dei laboratori ● analisi dei rischi della propria attività lavorativa ● utilizzo appropriato di strumenti e attrezzature ● Cenni di rischio ,pericolo ed incidente
<p>- Conoscere le caratteristiche generali dei sistemi di progettazione e produzione artigianali e industriali, i principali ruoli professionali e l'organizzazione di base della filiera produttiva del settore abbigliamento e moda - Conoscere ed utilizzare la terminologia tecnica specifica relativa ad un semplice prodotto T/A</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche principali dei sistemi artigianale ed industriale. Identificare le varie figure professionali all'interno dell'azienda</p>	<p>Essere in grado di acquisire ed utilizzare in modo adeguato i primi termini specifici inerenti la disciplina Saper distinguere, anche se in modo non approfondito, le caratteristiche di sistemi di produzione diversi all'interno del comparto moda</p>	<p>Specificità settore abbigliamento e moda</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analisi e acquisizione dei primi nuovi termini inerenti la disciplina. ● Distinzione generale tra sistema di produzione industriale e sartoriale . ● Prima analisi dei principali ruoli professionali in un'azienda di confezione. ● Accenni relativi alle fasi di progettazione e realizzazione di un prodotto moda.

CLASSE 2^

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	CONTENUTI	UNITA' DIDATTICHE
<p>Conoscere: -i principali materiali impiegati nella confezione: proprietà strutturali, adeguatezza in base all'uso previsto nell'ambito della produzione artigianale.</p>	<p>-Saper individuare i materiali idonei ai diversi prodotti da realizzare secondo caratteristiche tecniche ed estetiche, selezionarli per produrre MODELLI e PROTOTIPI</p>	<p>- Essere in grado di riconoscere ed utilizzare in modo adeguato i materiali di base del settore abbigliamento e moda, a seconda dell'attività da svolgere e del prodotto da realizzare</p>	<p>MATERIALI DI BASE PER LA FASE ESECUTIVA DEL CICLO PRODUTTIVO (MODELLISTICA- CONFEZIONE)</p>	<p>- Fibre tessili: classificazione, proprietà generali (chimiche, fisiche, tecnologiche) -Classificazione dei tessuti (per natura merceologica, per impiego, per struttura) -Le componenti del tessuto utili al taglio (confezione commerciale, cimosse, fili d'ordito, fili di trama, facce, altezze, verso, peso).</p>
<p>- i principali strumenti, attrezzature e macchine, il funzionamento e le modalità di utilizzo per l'applicazione dei processi produttivi e la trasformazione dei materiali per giungere ad un prodotto finito</p>	<p>-Individuare gli strumenti, le attrezzature e le macchine più idonee per realizzare una determinata attività o prodotto</p>	<p>-Essere in grado di usare in modo adeguato i principali utensili e macchine per realizzare un prodotto grafico o un prototipo.</p>	<p>MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA FASE ESECUTIVA DEL CICLO PRODUTTIVO (MODELLISTICA- CONFEZIONE)</p>	<p>-Approfondimento sulle modalità di utilizzo delle principali macchine per l'assemblaggio: modalità di scelta e utilizzo degli accessori (piedini, guide, aghi), regolazione dei punti di cucitura, modalità di predisposizione rispetto al materiale da trasformare ed alla lavorazione da eseguire.</p>
<p>- le norme di base e i comportamenti da tenere per la sicurezza nel laboratorio e nei luoghi di lavoro; -gli elementi di antinfortunistica: la segnaletica, misure di sicurezza.</p>	<p>-Riconoscere i rischi derivanti dall'uso di prodotti, materiali, macchine ed utensili. -Individuare i pericoli e le misure preventive; -Riconoscere i segnali di pericolo -Utilizzare utensili e macchine secondo le norme di sicurezza.</p>	<p>-Essere rispettosi della segnaletica e del regolamento dei laboratori; -essere attenti e consapevoli dei pericoli e dei rischi della propria attività lavorativa.</p>	<p>SICUREZZA</p>	<p>-Sicurezza: definizioni di rischio, pericolo, incidente -Descrizione dei pericoli/pericoli, rischi, effetti sulla salute relativi alle fasi del ciclo produttivo confezioni. -Normativa: D.Lgs 81/2008 contenuti principali ed obiettivi, soggetti più importanti per la sicurezza (SPP) -Analisi del regolamento e della segnaletica dei laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> ● analisi dei rischi della propria attività lavorativa ● utilizzo appropriato di strumenti e attrezzature.

<p>-i processi della fase esecutiva del ciclo produttivo di un prototipo (modellistica-confezione)</p> <p>-le tecniche di lavorazione relative alle fasi del ciclo produttivo (modellistica-taglio-confezione)</p>	<p>-Individuare gli elementi principali di un progetto.</p> <p>-Utilizzare le principali <u>procedure</u> e <u>tecniche di lavorazione</u> relative alle diverse fasi del ciclo produttivo, in particolare artigianali , per la realizzazione di un prototipo secondo un adeguato percorso operativo</p>	<p>Essere in grado di organizzare il percorso operativo di un prototipo utilizzando documentazione tecnica.-</p> <p>Essere in grado di realizzare il prototipi applicando procedure e tecniche di lavorazione.</p>	<p>PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SEMPLICI PRODOTTI E PROTOTIPI CON L'UTILIZZO DI SCHEDE TECNICHE</p>	<p>-Tecniche per l'analisi del prodotto da realizzare (interpretazione del figurino/prototipo campione)</p> <p>-Tecniche grafiche per progettare modelli e relativi particolari: grafici di gonne e calzoni.</p> <p>-Tecniche di taglio: principali tipologie di stesura, tipi di grafici di piazzamento, modalità esecutive di stesura e disegno del grafico di piazzamento</p> <p>-Tecniche di lavorazione: confezione di elementi particolari (tasche, aperture)</p> <p>-Procedure esecutive: schede tecniche relative alle fasi esecutive di prototipi (modellistica, taglio, confezione)</p> <p>-Procedure esecutive: realizzazione di prototipi (accessori, calzoni, decorazioni) attraverso i quali concretizzare i percorsi progettuali relativi alle fasi di modellistica, taglio confezione.</p>
<p>-le caratteristiche generali dei sistemi di progettazione e produzione artigianali e industriali;</p> <p>-i principali ruoli professionali ;</p> <p>-l'organizzazione di base della filiera produttiva del settore abbigliamento e moda.</p>	<p>-Riconoscere le caratteristiche principali di sistemi produttivi diversi, le principali e diverse funzioni e figure professionali all'interno dell'azienda</p>	<p>-Essere in grado di acquisire ed utilizzare in modo adeguato i primi termini specifici inerenti la disciplina; - saper distinguere, anche se in modo non approfondito, le caratteristiche di sistemi di produzione e di commercializzazione diversi all'interno del comparto moda</p>	<p>SPECIFICITÀ SETTORE ABBIGLIAMENTO E MODA</p>	<p>- Analisi e acquisizione di nuovi termini inerenti la disciplina.</p> <p>- Distinzione generale tra sistema di produzione industriale e sartoriale .</p>

DISCIPLINA: Tecnologie e Tecniche della Rappresentazione grafica.**Primo Biennio: primo e secondo anno**

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare strumenti, tecniche grafico-pittoriche (applicando la teoria del colore) e materiali di base utili alla visualizzazione di soggetti propri o affini all'ambito dell'abbigliamento. 2. Individuare e organizzare sistematicamente la superficie e le strutture geometriche di base delle forme e degli oggetti inerenti alla moda (le griglie e i moduli decorativi, la figura umana, i capi d'abbigliamento, gli accessori ecc ...) 3. Visualizzare i capi d'abbigliamento (figurino e disegno a piatto) facendo riferimento alle conoscenze modellistiche corredandoli di note esplicative. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Commisurarsi con criteri di funzionalità, proporzionalità, simmetria e armonia. ● Utilizzare strumenti e procedimenti operativi tradizionali. ● Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate. ● Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte. ● Interpretare il disegno schematico di un LAY-OUT. ● Applicare le tecniche di rappresentazione grafica. ● Stabilire la compatibilità di un progetto con i materiali, gli strumenti e i tempi di esecuzione. ● Individuare nel disegno di un manufatto la sequenza di fasi del processo di realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Campo grafico: moduli, reticoli, tassellazioni, fregi. ● Tecniche del disegno dal vero: metodo di osservazione tradizionale. ● Tipi di rilievo e rendering: schizzo, foto, misure sequenziali, linee di riferimento. ● Disegno tecnico-professionale di forme geometriche di base per la realizzazione di un progetto. ● Sistemi di rappresentazione grafica di settore: figurino e disegno a piatto. ● Gli elementi di progettazione di un prodotto moda. ● Tecniche di lay-out. ● Criteri per lo studio di fattibilità e della congruenza di una soluzione tecnica. ● Sistemi di documentazione e archiviazione di progetti, disegni e materiali informativi.

Contenuti disciplinari generali classe prima

- Analisi della strumentazione di disegno.
- I moduli decorativi e le texture tessili del disegno.
- Elementi di geometria piana nella realizzazione ortogonale e isometrica di accessori moda.
- Lo studio anatomico del corpo umano e la realizzazione di figurini modulari.
- Analisi di Indumenti sartoriali come la gonna e le sue varianti.

Contenuti disciplinari generali classe seconda

- Le tecniche coloristiche.
- Il movimento del corpo nella rappresentazione grafica.
- Lo studio dei disegni a piatto di indumenti sartoriali come il pantalone e varianti.
- Lo studio di accessori moda coordinati.
- Esempi di impaginazione e composizioni di rappresentazioni grafiche.

DISCIPLINA: Progettazione tessile abbigliamento moda e costume
Secondo Biennio: terzo e quarto anno

Terzo anno

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare adeguatamente strumenti, tecniche di rappresentazione grafica e tecniche di comunicazione per la presentazione del prodotto moda. 2. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. 3. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio. 4. Padroneggiare tecniche di lavorazione nella elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali. 5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'evoluzione storica di alcuni modelli e stili creativi della produzione artigianale nazionale ed internazionale. ● Utilizzare pubblicazioni tecniche di settore e campionari per individuare le tendenze nella moda. ● Creare mood, cartella colori e tessuti; preparare briefing. ● Interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze moda. ● Interpretare le esigenze del mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale. ● Adottare diversi metodi e tecniche di rappresentazione visiva per la visualizzazione della forma –figura, delle diverse tipologie d'abbigliamento (schizzo, figurino tecnico, figurino d'immagine, disegno a piatto) e degli accessori moda. ● Applicare le conoscenze modellistiche nell'elaborazione del capo d'abbigliamento e sviluppare studi di varianti dei modelli. ● Visualizzare tecnicamente il progetto in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali e con note tecniche. ● Visualizzare variantature cromatica, textures, pattern decorativi e mercerie in funzione alla peculiarità estetiche e tecnico-funzionali del prodotto anche con software dedicati. ● Scegliere materiali e processi di lavorazione in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti- ● Organizzare in modo coerente e completo la presentazione di un progetto moda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni alle tradizioni e all'artigianato artistico di alcune regioni italiane e/o paesi europei ed extra-europei. ● Canali di comunicazione e di informazioni della moda. ● Tecniche di comunicazione di concept, mood e dall'idea visiva per la presentazione dei manufatti artigianali e di progetti moda. ● Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto. ● Produzione artigianale e industriale. ● Strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione del progetto e del prodotto con metodi tradizionali e digitali (disegno di figurino tecnico, figurino d'immagine, disegno a piatto, visione tridimensionale di accessori moda). ● Tecniche di rappresentazione grafica di materiali e armature tessili per la progettazione di manufatti tessili abbigliamentoari. ● Le tipologie di abbigliamento e lo studio di trasformazioni-varianti, in collegamento con i laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili – abbigliamento - 3° anno: il corpino lento e la camicia. ● Segni convenzionali della modellistica nel disegno in piano. ● Fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo. ● Criteri di selezione delle tecnologie dei materiali e dei processi di lavorazione.

Contenuti disciplinari generali classe terza

- Il prodotto moda: nella società, le fiere, le tendenze, dinamiche di mercato.
- Il vocabolario della moda italiano/inglese.
- Le principali figure professionali del settore tessile abbigliamento.
- Produzione artigianale e produzione industriale.
- La struttura decorativa.
- Studio e rafforzamento della figura donna.
- Studio del corpetto: ricerca, analisi, disegno piatto, figurino d'immagine. Ideazione e progetto: mini collezione corpetti a tema.

- Studio della camicia: ricerca, analisi, disegno piatto, figurino d'immagine. Ideazione e progetto: mini collezione corpetti a tema.
- Progettare outfit e minicollezioni seguendo l'iter progettuale dalla ideazione alla presentazione creazione book.
- Studio degli accessori per la proposta moda.
- Schede tecniche abbinate alla proposta moda
- Normativa di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio

Quarto anno

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZA
<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare adeguatamente strumenti, tecniche di rappresentazione grafica e tecniche di comunicazione per la presentazione del prodotto moda. 2. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio. 3. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio. 4. Padroneggiare tecniche di lavorazione nella elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali. 5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere l'evoluzione storica di alcuni modelli e stili creativi della produzione artigianale nazionale ed internazionale. ● Utilizzare pubblicazioni tecniche di settore e campionari per individuare le tendenze nella moda. ● Creare mood, cartella colori e tessuti; preparare briefing. ● Interpretare e trasformare gli elementi storico-stilistici per creare nuove linee e tendenze moda. ● Interpretare le esigenze del mercato e le aspettative della committenza ai fini della proposta progettuale. ● Adottare diversi metodi e tecniche di rappresentazione visiva per la visualizzazione della forma –figura, delle diverse tipologie d'abbigliamento (schizza, figurino tecnico, figurino d'immagine, disegno a piatto) e degli accessori moda. ● Applicare le conoscenze modellistiche nell'elaborazione del capo d'abbigliamento e sviluppare studi di varianti dei modelli. ● Visualizzare tecnicamente il progetto in modo analitico con l'uso appropriato dei segni convenzionali e con note tecniche. ● Visualizzare variantature cromatica, textures, pattern decorativi e mercerie in funzione alla peculiarità estetiche e tecnico-funzionali del prodotto anche con software dedicati. ● Scegliere materiali e processi di lavorazione in funzione delle tipologie e della qualità dei prodotti- ● Organizzare in modo coerente e completo la presentazione di un progetto moda. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cenni alle tradizioni e all'artigianato artistico di alcune regioni italiane e/o paesi europei ed extra-europei. ● Canali di comunicazione e di informazioni della moda. ● Tecniche di comunicazione di concept, mood e dall'idea visiva per la presentazione dei manufatti artigianali e di progetti moda. <ul style="list-style-type: none"> ● Funzionalità ed estetica nell'ideazione di un prodotto. ● Produzione artigianale e industriale. ● Strumenti, materiali e metodi per la visualizzazione del progetto e del prodotto con metodi tradizionali e digitali (disegno di figurino tecnico, figurino d'immagine, disegno a piatto, visione tridimensionale di accessori moda). ● Tecniche di rappresentazione grafica di materiali e armature tessili per la progettazione di manufatti tessili abbigliamentoari. ● Le tipologie di abbigliamento e lo studio di trasformazioni-varianti, in collegamento con i laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili – abbigliamento - 4° anno: il corpino aderente,L'abito e la tuta. ● Segni convenzionali della modellistica nel disegno in piano. ● Fasi del processo progettuale e realizzazione del prototipo. <ul style="list-style-type: none"> ● Criteri di selezione delle tecnologie dei materiali e dei processi di lavorazione ● Elementi caratteristici ci della moda e del costume

Contenuti disciplinari generali classe quarta

- Il prodotto moda: nella società, le fiere, le tendenze, dinamiche di mercato.
- Il vocabolario della moda italiano/inglese.
- Studio e rafforzamento della figura donna.
- Studio della figura uomo e bambino e i canoni stilistici
- Studio del corpetto aderente: ricerca, analisi, disegno piatto, figurino d'immagine. Ideazione e progetto: mini collezione corpetti a tema.
- Studio dell' abito e delle tute: ricerca, analisi, disegno piatto, figurino d'immagine. Ideazione e progetto: mini collezione corpetti a tema.
- Progettare collezioni moda seguendo l'iter progettuale dalla ideazione alla presentazione creazione book con riferimento alla storia del costume, agli stilisti, ai trends stagionali
- Schede tecniche abbinata alla proposta moda.
- Studio degli accessori la proposta moda.

Quinto anno

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZA
<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare tecniche avanzate di visualizzazione del progetto.2. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.3. Valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio.4. Padroneggiare tecniche di lavorazione nell'elaborazione di prodotti artigianali e prototipi industriali.5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali6. Fashion system: le capitali della moda e la produzione globale, le principali scuole di moda, i musei di moda e costume ...	<ul style="list-style-type: none">● Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.● Utilizzare in senso di risposta e attualizzazione le produzioni tipiche dell'artigianato locale.● Proporre modalità di presentazione dei prodotti di mercato e individuare i canali di distribuzione .● Applicare gli indicatori di qualità nella scelta di materiali e dei processi di lavorazione.● Identificare il mercato delle gamme moda.● Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi e fasi lavorative.● Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla tutela della salute e dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">● Tecniche avanzate di visualizzazione del progetto● Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti.● Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda.● Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti di committenza.● Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione.● Le tipologie di abbigliamento e lo studio di trasformazioni-varianti, in collegamento con i laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili – abbigliamento - 5° anno: il capospalla.● Elementi caratteristici della moda: il novecento.

Contenuti disciplinari generali classe quinta

- L'allieva personalizza la presentazione e la proposta moda.
- Il vocabolario della moda italiano/inglese
- Utilizza le conoscenze della storia del costume e della moda per elaborare l'ispirazione per il concept.
- Iter ideativo e progettuale delle collezioni moda.
- La ricerca e l'ideazione di collezioni di capi d'abbigliamento.
- I linguaggi di comunicazione del progetto moda, tradizionali e digitali.
- Le icone della moda del novecento.
- Realizzazione del portfolio personale.

DISCIPLINA: Insegnamento della religione cattolica

ANNI SCOLASTICI	CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
Primo biennio	<p>Il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività della famiglia;</p> <p>Gli interrogativi perenni dell'uomo a cui il Cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione;</p> <p>Conoscenza essenziale e sufficientemente corretta dei testi biblici più rilevanti dell'Antico e Nuovo Testamento.</p>	<p>Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione;</p> <p>Riconoscere il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano – cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura e rispettare le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;</p> <p>Consultare la Bibbia e scoprirne la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e dei contenuti.</p>	<p>sapersi interrogare sulla propria identità umana religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e il mondo;</p> <p>riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;</p> <p>confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico cristiana</p>
Secondo biennio e quinto anno	<p>Comprensione, confronto, valutazione dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente di vita.</p> <p>I temi fondamentali della storia della salvezza.</p> <p>La Chiesa: il suo significato teologico, sociale, culturale e storico.</p> <p>La morale cristiana di fronte alle sfide culturali dell'odierna società.</p>	<p>Cogliere le caratteristiche dell'uomo nella Bibbia;</p> <p>Saper accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie;</p> <p>Citare e ricercare i passi biblici;</p> <p>Saper identificare i valori presenti nelle società e catalogarli secondo valori relativi, assoluti e cristiani;</p> <p>Distinguere la regola come imposizione da regola come orientamento e strumento di libertà;</p> <p>Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura.</p> <p>Valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana;</p> <p>Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo;</p> <p>Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici;</p> <p>Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie;</p> <p>Distinguere e vagliare la morale cristiana rispetto alle altre concezioni di vita;</p> <p>Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica</p> <p>Elaborare un progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni,</p>	<p>Saper analizzare nell'A.T. e nel N.T. le tematiche fondanti, i personaggi significativi, comprendere il ruolo che ha avuto l'esperienza del popolo ebraico il ordine alla maturazione di un nuovo modo di intendere la religione;</p> <p>Orientarsi all'interno del testo sacro;</p> <p>Distinguere tra le regole obbligatorie, ambientali, culturali e religiose;</p> <p>Associare i momenti storici che ha vissuto la Chiesa con i problemi religiosi e teologici sorti nello stesso periodo</p> <p>Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano;</p> <p>Riconoscere la tensione tra realtà ed idealità, tra i limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale;</p> <p>Saper confrontare la morale con le altre concezioni di vita;</p> <p>Confrontare i problemi di etica con le leggi vigenti e con i valori umani presenti.</p> <p>Comprendere il significato positivo del cristianesimo in particolare e dell'esperienza religiosa in genere nella storia d'Italia, dell'Europa e dell'umanità;</p> <p>Incentivare il cammino di maturazione verso una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita,</p>

		<p>delle proprie attitudini; Sviluppare una corretta comprensione della Chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia italiana, europea e dell'umanità; Confrontare la proposta cristiana con le scelte personali e sociali presenti nel tempo; Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici; Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie; Distinguere e vagliare la morale cristiana rispetto alle altre concezioni di vita.</p>	<p>criticamente motivati, nel confronto con i valori della società e del Cristianesimo e quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società; Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano; Riconoscere la tensione tra realtà ed idealità, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale; Saper confrontare la morale cristiana con altre concezioni di vita; Confrontare i problemi di etica con le leggi vigenti e con i valori umani presenti.</p>
MODALITÀ di VERIFICA		<ul style="list-style-type: none"> ● relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo. ● questionari a risposte aperte o chiuse ● recupero dei punti principali della lezione precedente ● test per la valutazione delle conoscenze ● relazioni orali su temi concordati individuali, di coppia o di gruppo. ● questionari a risposte aperte o chiuse ● recupero dei punti principali della lezione precedente ● test per la valutazione delle conoscenze 	
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE		<p><u>Insufficiente:</u> Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.</p> <p><u>Sufficiente:</u> Ha raggiunto gli obiettivi minimi, mostra un interesse alterno, partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.</p> <p><u>Discreto:</u> Ha una conoscenza sufficiente dei contenuti; dimostra un discreto interesse per la materia; partecipa alle lezioni in modo non sempre attivo.</p> <p><u>Buono:</u> Ha una conoscenza più che sufficiente dei contenuti, dimostra interesse per la materia; partecipa al dialogo educativo.</p> <p><u>Distinto:</u> Ha una conoscenza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; Dimostra interesse per la materia e partecipa attivamente al dialogo educativo.</p> <p><u>Ottimo:</u> Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; Partecipa attivamente e in maniera propositiva al dialogo educativo.</p>	

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

ANNI SCOLASTICI	CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI	ABILITA'	COMPETENZE ATTESE
Primo biennio	<p>C1 -Conoscere le potenzialità del movimento del corpo e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento</p> <p>C2 – Percepire e riconoscere il ritmo delle azioni</p> <p>C3 – Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>C4 – Riconoscere le differenze tra il movimento funzionale e il movimento espressivo interno ed esterno</p> <p>C5 – Conoscere gli aspetti essenziali della struttura e della evoluzione dei giochi e degli sport di rilievo nazionale e della tradizione locale.</p> <p>-La terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.</p> <p>C6 – I principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto.</p> <p>C7 – Conoscere i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica.</p> <p>C8 – Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale</p> <p>Conoscere più tipi di attività motoria in ambienti acquatici.</p>	<p>Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse</p> <p>A2 – Riprodurre il ritmo nei gesti e nelle azioni anche tecniche degli sport</p> <p>A3 – Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica</p> <p>A4 – Ideare e realizzare semplici sequenze di movimento, situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea</p> <p>A5 I – Trasferire e ricostruire autonomamente, semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>A5 II – Utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p> <p>A6 – Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.</p> <p>A7 – Assumere comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.</p> <p>A8 – Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale</p> <p>Allenare la resistenza. Elementi della pallanuoto e del salvamento.</p>	<p>SVOLGERE ATTIVITA' MOTORIE, ADEGUANDOSI AI DIVERSI CONTESTI RICONOSCENDO LE VARIAZIONI PSICOLOGICHE PROPRIE E DEGLI ALTRI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'.</p> <p>APPRENDERE I PRINCIPALI ELEMENTI TECNICI DELLE ATTIVITA'AFFRONTATE.</p> <p>UTILIZZA GLI STIMOLI PERCETTIVI PER MODIFICARE RAPIDAMENTE LE PROPRIE AZIONI MOTORIE ANCHE AD AZIONE MOTORIA GIA'INIZIATA.</p> <p>REALIZZARE IN MODO IDONEO ED EFFICACE L'AZIONE MOTORIA RICHIESTA ANCHE IN BREVI SPAZI TEMPORALI</p> <p>ESPRIME ATTRAVERSO LA GESTUALITA' AZIONI, EMOZIONI, SENTIMENTI, ANCHE UTILIZZANDO SEMPLICI TECNICHE</p> <p>CONOSCERE E PRATICARE IN MODO CORRETTO E ARTICOLATO I PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI E SPORT INDIVIDUALI</p> <p>CONOSCERE LE NORME DI PRIMO SOCCORSO E DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE E ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA TUTELA DELLA SICUREZZA</p> <p>UTILIZZARE MEZZI E STRUMENTI IDONEI A PRATICARE ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>DIMOSTRARE DI SAPER NUOTARE E DI CONOSCERE LE TECNICHE DI SALVAMENTO PREVISTE DAL BREVETTO FEDERALE</p>
Secondo biennio e quinto anno	<p>C1 – Educazione posturale</p> <p>C2 – Riconoscere e</p>	<p>A1 –Assumere sempre posture corrette, soprattutto</p>	<p>CONOSCERE TEMPI E RITMI NELL'ATTIVITA' MOTORIA E/O SPORTIVA RICONOSCENDO I PROPRI</p>

	<p>confrontate i ritmi dei gesti e delle azioni anche nello sport</p> <p>C3 – Principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento</p> <p>C4 – Le tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le interazione con altri linguaggio (musicale, coreutico, teatrale e iconico)</p> <p>C5 – La struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.</p> <p>C6 – Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi del primo soccorso. C7 – Gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente e dei procedimenti farmacologici tesi solo al risultato.</p> <p>C8 – Attività motoria e sportiva in ambiente naturale</p> <p>L'attività motoria e sportiva in ambienti acquatici.</p>	<p>in presenza di carichi</p> <p>A2 – Riprodurre e saper riprodurre ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, saper interagire con il ritmo del compagno</p> <p>A3 I – Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività scelta e del contesto</p> <p>A3 II – Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione, metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.</p> <p>A3 III – Analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto</p> <p>A4 – Comprensione di ritmo e fluidità del movimento</p> <p>A5 I – Elaborare auto nomante e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili;</p> <p>A5 II – Cooperare in e équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.</p> <p>A6 – Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza.</p> <p>A7 I – Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano</p> <p>A7 II – Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e all'attività fisica</p> <p>A8 – Sapersi esprimere ed orientare in attività</p>	<p>LIMITI E LE PROPRIE POTENZIALITA'. SAPER AGIRE PERSEGUENDO OBIETTIVI. ESSERE IN GRADO DI AUTOVALUTARE LE PROPRIE PRESTAZIONI MOTORIE.</p> <p>ORIENTARSI TENENDO CONTO DELLE INFORMAZIONI PROPRIOCETTIVE ED ESTEROCETTIVE CARATTERIZZANTI LA PROPRIA AZIONE MOTORIA E ADATTARSI VELOCEMENTE AL MODIFICARSI DELLE CONDIZIONI E CONTESTI MOTORI</p> <p>REALIZZARE LA CAPACITA' DI RISPOSTE ADEGUATE IN CONTESTI COMPLESSI E SUPERARE L'EFFICACIA DEL GESTO TECNICO UTILIZZANDO ANCHE DOTI TATTICHE E STRATEGICHE OLTRE CHE DI IMPROVVISAZIONE.</p> <p>RIELABORARE CREATIVAMENTE IN LINGUAGGIO ESPRESSIVO, ADATTANDOLO A CONTESTI DIFFERENTI.</p> <p>CONOSCERE STRATEGIE DI GIOCO E DARE IL PROPRIO PERSONALE CONTRIBUTO AL GIOCO INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA. CONOSCERE LA DIDATTICA DELLE TECNICHE APPRESE E SAPERLA APPLICARE</p> <p>CONOSCERE LE NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE DI INFORTUNI, DEL PRIMO SOCCORSO E I PRINCIPI PER L'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA</p> <p>ELABORA E PIANIFICA AUTONOMAMENTE PROGETTI, PERCORSI, ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</p> <p>DIMOSTRARE DI CONOSCERE LE TECNICHE DI SALVAMENTO E DI POTER CONSEGUIERE IL BREVETTO DI ASSISTENTE BAGNANTE E DI SALVAMENTO</p>
--	---	--	---

		<p>ludiche e sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale Giocare a pallanuoto. Tecniche di salvamento e d elementi fondamentali del primo soccorso.</p>	
MODALITÀ di VERIFICA	Per i criteri di valutazione i docenti si accordano di tenere come punto di riferimento quanto espresso nella griglia del P.O.F. di Istituto.		
MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE	Vedere Griglia.		

DISCIPLINA: Matematica

Classe prima

UDA	COMPETENZE SPECIFICHE RIFERENTI A:	CONOSCENZE	ABILITA'	CONTENUTI	OBIETTIVI MINIMI	VERIFICHE					
Titolo: "Ma quanto sono popolari questi f.b.?"		Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati.	Calcolo percentuale.	Calcolo con frazioni. Numeri decimali. Proporzioni e proprietà. Riduzione di frazioni a numero percentuale.	Sapere utilizzare le frazioni, trasformarle in numeri decimali e calcolare la percentuale associata in casi elementari	* Verifica scritta su operazioni con frazioni * Verifica scritta su proporzioni e numeri percentuali					
			Probabilità e frequenza	Probabilità e frequenza.	Calcolare la frequenza e la probabilità in eventi ben identificati	* Verifica scritta su calcolo della frequenza e della probabilità in eventi certi * Attività a piccoli gruppi per la ricerca di dati su followers, like e dislike di f.b., valutazione della relazione *					
		Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui	Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.	Dati e previsioni: significato della probabilità e sue valutazioni.	Concetto di evento certo e impossibile	Calcolare la probabilità di eventi elementari	Calcolare la probabilità teorica in semplici esempi	* Attività a piccoli gruppi nella valutazione della popolarità dei f.b., valutazione numerosità dei followers, valutazione parametri medi followers (età, scolarizzazione e...)			
				Calcolare la probabilità di eventi elementari	Calcolare il valore medio matematico di un insieme limitato di valori. Calcolare la media ponderata con due elementi						
				Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.	Semplici spazi (discreti) di probabilità: eventi disgiunti, probabilità composta, eventi indipendenti.						* Verifica su concetti di eventi certi, incerti, disgiunti, dipendenti e indipendenti * Attività a piccoli gruppi per valutare quanti

						followers seguono uno o più f.b e quando sono ripetuti
				Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Rappresentare e semplici esempi	* Verifica a piccoli gruppi che prepari tabelle di dati da rappresentare poi in Excel sulla popolarità dei singoli f.b
	Utilizzare i concetti e i fondamentali	Rappresentazioni grafiche delle distribuzioni di frequenze (anche utilizzando adeguatamente e opportuni strumenti informatici).	Statistica descrittiva: distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche.	Uso di Excel per la rappresentazione di grafici.	Uso di Excel per la rappresentazione di semplici grafici e pochi punti.	* Attività a piccoli gruppi per la rappresentazione di grafici che indichino la popolarità dei f.b e l'andamento della stessa nel tempo (grafici a torta, a barre...)
UDA: "Numeri"	i strumenti degli assi culturali per comprendere e la realtà ed operare in campi applicativi Utilizzare i concetti e i fondamentali i strumenti degli assi culturali per comprendere e la realtà ed operare in campi applicativi	Riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri	Gli insiemi numerici N, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento	Principali proprietà dei numeri naturali, operazioni nei naturali, elevamento a potenza naturale, proprietà delle potenze. Numeri pari, dispari, primi, primi soli, primi fra loro, mcm e MCD.	Principali proprietà dei numeri naturali, operazioni nei naturali, elevamento a potenza naturale, proprietà delle potenze. Numeri pari, dispari, primi, primi fra loro. Calcolo di mcm e MCD in casi elementari.	Verifica scritta su operazioni. Verifica scritta su calcolo mcm e Mcd
				Principali proprietà dei numeri interi, operazioni negli interi, elevamento a potenza con esponente negativo o positivo.	Principali proprietà dei numeri interi, operazioni negli interi, elevamento a potenza con esponente negativo o positivo.	Verifiche

				<p>Principali proprietà dei numeri razionali, operazioni nei razionali, elevamento a potenza e proprietà delle potenze. Ripasso algoritmo della divisione. Proprietà delle frazioni. Operazioni con le frazioni. Ripetere il passaggio da frazione a numero percentuale</p>	<p>Principali proprietà dei numeri razionali, operazioni nei razionali, elevamento a potenza e proprietà delle potenze. Ripasso algoritmo della divisione. Proprietà delle frazioni. Operazioni con le frazioni. Ripetere il passaggio da frazione a numero percentuale. Semplici applicazioni tipiche della scuola elementare</p>	<p>scritte su calcolo di espressioni nei vari casi</p>
				<p>Espressioni algebriche, varie tipologie di espressioni (con soli naturali, con potenze, con interi, con razionali e operazioni con frazioni)</p>	<p>Semplici espressioni algebriche</p>	
<p>UDA: "Lettere come numeri"</p>		<p>Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica.</p>	<p>Espressioni algebriche: polinomi, operazioni</p>	<p>Calcolo letterale: monomi, polinomi, operazioni con i monomi, operazioni con i polinomi, prodotti notevoli.</p>	<p>Calcolo letterale: monomi, polinomi, semplici operazioni con i monomi, semplici operazioni con i polinomi, semplici prodotti notevoli.</p>	<p>Verifiche scritte su operazioni con monomi e polinomi.</p>
				<p>Funzioni lineari, proporzionalità diretta, proporzionalità inversa</p>	<p>Funzioni lineari, proporzionalità diretta, proporzionalità inversa</p>	
				<p>Retta ordinata e numeri sulla retta</p>	<p>Retta ordinata e numeri sulla retta</p>	
				<p>Sistema di</p>		

				riferimento lineare				
UDA: "Punti come numeri"		Rappresentar e (anche utilizzando strumenti informatici) in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche	Teoremi di Euclide e di Pitagora Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano.	Sistema di riferimento piano cartesiano	Sistema di riferimento piano cartesiano	Verifica scritta su rappresentazione punti sulla retta e sul piano cartesiano		
				Punti nel piano cartesiano: distanza e punto medio	Punti nel piano cartesiano: distanza e punto medio			
				Figure nel piano cartesiano.				
				Triangolo nel piano cartesiano (mediana, bisettrice e perpendicolare/alt ezza) e teorema di Pitagora				
			Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni e loro proprietà. Circonferenza e cerchio.	Rette parallele agli assi coordinati, rette inclinate (coefficiente angolare e intersezione con asse y)	Rette parallele agli assi coordinati, rette inclinate (coefficiente angolare e intersezione con asse y)			
				Retta nel piano cartesiano	Retta nel piano cartesiano in semplici casi	Verifica su rappresentazione retta sul piano cartesiano		
				Rette parallele e rette perpendicolari Rette incidenti				
			Interpretazione e geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.	Intersezione tra rette nel piano cartesiano	Intersezione tra rette nel piano cartesiano			
			UDA: "Risolvere problemi con i punti e con i numeri"	Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente	Equazioni e disequazioni di primo grado	Uguaglianze e loro proprietà		
						Equazioni e loro risoluzione (proprietà)	Semplici equazioni e loro risoluzione (proprietà)	
Problemi con equazioni	Semplici problemi con equazioni							
Sistemi di equazioni di primo grado	Intersezione degli insiemi soluzione							
	Soluzioni di un sistema lineare	Soluzioni di un sistema lineare			Verifica scritta soluzioni di un sistema lineare			
	Soluzione con metodo opportuno (sostituzione)	Soluzione con metodo opportuno (sostituzione) di semplici sistemi						
	Soluzione con metodo opportuno							

				(confronto)		
				Soluzione con metodo opportuno (riduzione)		
UDA: "Disegniamo i numeri"		Utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico	Uso di Excel per l'esecuzione di grafici	Portare in foglio elettronico funzioni	Portare in foglio elettronico semplici funzioni	
			Uso di Geogebra per la schematizzazione del piano cartesiano e delle rette	Disegnare rette sul piano cartesiano	Disegnare una retta sul piano cartesiano	

Classe seconda

Conoscenze	Abilità
Calcolo letterale: i polinomi	Scomporre un polinomio in fattori mediante: raccoglimento a fattore comune totale e parziale, riconoscimento di prodotti notevoli, somma o differenza di cubi, regola del trinomio di II grado. Conoscere la definizione di frazione algebrica; determinare il dominio, eseguire le operazioni con le frazioni algebriche: semplificazione, somma algebrica, prodotto e quoziente, potenza e risolvere semplici espressioni con le frazioni algebriche.
Sistemi di equazioni; disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni Dati e previsioni.	Risolvere sistemi di equazioni, disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni. Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati.
GEOMETRIA	Conoscere le proprietà dei quadrilateri, circonferenza e cerchio e saper calcolare perimetro e area.

Classe terza

CONOSCENZE	ABILITA'
I numeri irrazionali e, in forma intuitiva, i numeri reali.	Calcolare semplici espressioni con potenze e radicali.
Concetto di equazione e sistema di equazioni Metodi di risoluzione	Saper applicare i procedimenti specifici di risoluzione delle equazioni: di primo grado, di secondo grado.
Concetto di disequazione e di sistema di disequazioni Metodi di risoluzione di disequazioni e di sistemi di disequazioni	Saper applicare i procedimenti specifici di risoluzione delle disequazioni : di primo grado, di secondo grado (metodo grafico) Saper applicare i procedimenti specifici di risoluzione dei sistemi di disequazioni
Piano cartesiano Le coniche (parabola e circonferenza): definizione come luoghi geometrici e loro rappresentazione nel grafico cartesiano.	Punti, segmenti, retta: definizioni e rappresentazione. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

Classe quarta

CONOSCENZE	ABILITA'
Equazioni di grado superiore al secondo Disequazioni e sistemi di grado superiore al secondo	Risolvere equazioni di grado superiore al secondo e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risolvere disequazioni intere e fratte di grado superiore al secondo Risolvere sistemi di disequazioni di grado superiore al secondo
Funzioni polinomiali, funzioni razionali e irrazionali, funzioni esponenziali e logaritmiche, funzioni goniometriche.	Rappresentare in un piano cartesiano e studiare le funzioni $f(x)=a/x$, $f(x)=a^x$, $f(x)=\log x$, $f(x)=\sin x$, $f(x)=\cos x$.

Classe quinta

CONOSCENZE	ABILITA'
Le equazioni in valore assoluto. Le disequazioni in valore assoluto e irrazionali Le disequazioni di grado superiore al secondo (intere, fratte e sistemi)	Risolvere equazioni di grado superiore al secondo e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. Risolvere equazioni in valore assoluto. Risolvere equazioni irrazionali Risolvere disequazioni in valore assoluto e irrazionali Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo (intere, fratte e sistemi)
Le funzioni razionali, irrazionali. Le funzioni in valore assoluto e funzioni periodiche. Approccio intuitivo al concetto di limite Continuità e limite di una funzione. Concetto di derivata di una funzione. Asintoti.	Rappresentare in un piano cartesiano funzioni razionali, irrazionali. Rappresentare in un piano cartesiano funzioni in valore assoluto e funzioni periodiche. Classificare le funzioni. Riconoscere funzioni pari e/o dispari per lo studio di eventuali simmetrie assiali. Applicare la teoria dei limiti per lo studio delle funzioni sul piano cartesiano. Applicare la teoria delle derivate per lo studio delle funzioni sul piano cartesiano. Descrivere proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.

DISCIPLINA: Tecnologie dell'informazione e comunicazione

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Lo scopo della materia è di far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali.

Competenze	
Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:	
<ul style="list-style-type: none">● individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;<ul style="list-style-type: none">● utilizzare e produrre testi multimediali;● analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;● essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
I	II
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">● Introduzione all'informatica● Sistemi informatici● Architettura e componenti di un computer● Conoscenza del pacchetto Office● Comunicazione uomo-macchina	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">● Introduzione alla corrispondenza commerciale● Utilizzazione degli strumenti e delle reti informatiche nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare ed interdisciplinare● Fasi risolutive di un problema● Funzioni e caratteristiche della rete Internet e della posta elettronica
Abilità <ul style="list-style-type: none">● Comprendere come funziona un computer ed individuarne i componenti.● Riconoscere ed individuare i vari tipi di software.● Saper utilizzare Word per l'elaborazione di documenti● Saper utilizzare Excel, inserire correttamente formule e funzioni● Saper utilizzare PowerPoint per la creazione e l'esecuzione di presentazioni.● Saper collegarsi a Internet, navigare in rete ed eseguire il download di testi e immagini● Saper utilizzare i motori di ricerca e reperire informazioni	Abilità <ul style="list-style-type: none">● Saper creare comporre ed impaginare un testo in modo personale e creativo.● Saper utilizzare database ed elenchi.● Saper rappresentare i dati con un grafico.● Utilizzare e produrre testi multimediali.● Saper utilizzare Internet quale nuovo mezzo di informazione e comunicazione e per la ricerca, lo studio e lo scambio di conoscenze in ambito scolastico e personale.● Analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove di laboratorio
- Osservazioni sul comportamento (partecipazione, attenzione, puntualità nelle consegne, rispetto delle regole di laboratorio e dei compagni)
- Interrogazioni orali (quando necessario)

In relazione alle modalità e alla suddivisione temporale di suddette verifiche:

Anno	Tipologia di verifica/forme di verifica		Note
	1° periodo	2° periodo	

Classe 1° -2° AFM, Turismo e Professionale Informatica	Almeno tre prove	Almeno tre prove	Prove teorico-pratiche ed orali con domande aperte e/o a risposta multipla, interrogazione, svolgimento esercizi anche su calcolatore
--	------------------	------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze, competenze e capacità degli alunni verrà attuata sulla base delle indicazioni contenute nel P.O.F. e nella Programmazione generale del Dipartimento e del C.d.Cl. La valutazione, espressa in decimi, sarà formulata in linea con la tabella di riferimento.

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendim.
1 - 3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente
4	Utilizzo inappropriato delle conoscenze acquisite o scarsa comprensione del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio. Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti.	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e affrontare tematiche proposte, linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa dattilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; lo studente affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; dimostra una sicura padronanza della terminologia specifica ed espone in maniera chiara e appropriata.	Buono
9	Conoscenze ampie e sicure; lo studente è in grado di costruire autonomamente percorsi critici attraverso nessi o relazioni tra le aree tematiche diverse; usa un linguaggio ricco ed articolato; ha conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Conoscenze ampie, sicure e approfondite; lo studente è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio ricco, articolato e preciso nella terminologia specifica.	Eccellente

1. 2. FINALITA' DEL CORSO

Finalità generali (Scienze Integrate Chimica- Istituti Professionale settore Industria e Artigianato- indicazioni nazionali).

Il docente di “Scienze integrate (Chimica)” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale del settore “Industria e artigianato”, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

Finalità contestualizzate alla realtà dell'istituto:

Ferme restando le indicazioni nazionali sopra riportate, in base alla realtà dell'istituto e agli obiettivi delineati nel POF, il corso di chimica qui presentato si pone come finalità specifica l'inquadramento dei fenomeni chimici a partire, sia dall'esperienza quotidiana degli studenti sia dallo studio più astratto dei sistemi microscopici, per arrivare infine comprendere le implicazioni delle proprietà e delle trasformazioni della materia nella vita di tutti i giorni.

2. COMPETENZE DA PROMUOVERE

2.1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni; definire le proprie strategie e il proprio metodo di studio.

PROGETTARE Delineare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti.

COMUNICARE Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti.

COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.

RISOLVERE PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

2.2. COMPETENZE DELL'ASSE scientifico tecnologico

-osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità

-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
-essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

2.3 COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

-Individuare nella risoluzione di un esercizio o di un problema pratico le leggi della chimica da applicare o i principi teorici cui fare riferimento. Avere consapevolezza della sequenza di passi necessaria a raggiungere il risultato finale.

-Analizzare e interpretare dati (ottenuti sperimentalmente o disponibili in letteratura) e formulare relazioni di causa/effetto tra essi.

-Impadronirsi di un lessico specifico (più specificatamente per chimica: identificare la quantità di sostanza in termini di moli, riferirsi alla tavola periodica per ottenere informazioni su elementi e composti, applicare le regole sulla nomenclatura per scrivere composti e rappresentare una reazione chimica).

-Identificare nei materiali più comuni del vivere quotidiano (alimenti, prodotti commerciali, materiali di varia natura) gli elementi chimici e i composti che ne derivano, riconoscendone le proprietà.

-Individuare le situazioni di potenziale rischio e pericolo e riconoscere e attuare in maniera autonoma i consigli di prudenza.

-Essere in grado di cooperare all'interno di un gruppo, trovare la propria funzione e fornire il proprio contributo in modo attivo e significativo per il raggiungimento di un risultato condiviso.

3. PERCORSO DISCIPLINARE	
3.1 ABILITA	3.2 CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il modello cinetico-molecolare per interpretare le trasformazioni fisiche e chimiche. • Impiegare investigazioni in scala ridotta ed usare reagenti innocui per gli allievi e l'ambiente. • Usare la mole come ponte fra il mondo macroscopico delle sostanze e il mondo microscopico di atomi, molecole e ioni. • Descrivere la struttura elettronica a livelli di energia dell'atomo • Riconoscere un elemento chimico mediante il saggio alla fiamma. • Descrivere le principali proprietà periodiche. • Preparare soluzioni di data concentrazione usando acqua, solventi non inquinanti e sostanze innocue. • Riconoscere sostanze acide e basiche tramite indicatori. • Descrivere semplici reazioni di ossido riduzione. • Descrivere le proprietà di idrocarburi, dei gruppi funzionali e delle biomolecole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi omogenei ed eterogenei: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia. • Il modello particellare (nozioni di atomo, molecola, ioni) e le spiegazioni delle trasformazioni fisiche (passaggi di stato) e delle trasformazioni chimiche. • Le evidenze sperimentali di una sostanza pura (mediante la misura della densità, del punto di fusione e/o del punto di ebollizione) e nozioni sulla lettura delle etichette e dei simboli di pericolosità di elementi e composti. • La quantità chimica: massa atomica, massa molecolare, mole, costante di Avogadro. • La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. • Il sistema periodico e le proprietà periodiche: metalli, non metalli, semimetalli, elementi della vita. • Cenni sui legami chimici e i legami intermolecolari. • Elementi di nomenclatura chimica e bilanciamento delle equazioni di reazione. • Le concentrazioni delle soluzioni con sostanze e solventi innocui: per cento in peso, molarità, molalità. • Cenni sulle principali teorie acido-base, il pH, gli indicatori e le reazioni acido-base. • Cenni sulle reazioni di ossido riduzione.

3.3 PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE		
Unità Didattica	Contenuti Teorici	Attività di laboratorio
LA SICUREZZA IN LABORATORIO	Norme di sicurezza e di comportamento in laboratorio di Chimica. Simboli (pittogrammi) di pericolo, DPI DPC. Segnaletica ed indicazioni sulla manipolazione di apparecchiature ed attrezzature, smaltimento rifiuti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione introduttiva in laboratorio con osservazione dei cartelli, segnaletica, strumenti di salvataggio, piano evacuazione. ➤ Descrizione ed uso delle attrezzature del laboratorio di chimica (vetreria e strumentazione). ➤ Misure di massa e di volume
PREREQUISITI LOGICO-MATEMATICI	Equivalenze e proporzioni. Notazione esponenziale. Uso della calcolatrice. Costruzione di un grafico.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinazione della densità di un solido (volume per immersione). ➤ Costruzione di grafici massa/volume
LA COMPOSIZIONE DELLA MATERIA	Sostanze pure. Concetti di: atomo, molecola, elemento, composto, simbolo chimico e formula chimica. Miscele omogenee ed eterogenee. Metodi di separazione: Sedimentazione, centrifugazione, filtrazione, distillazione, estrazione. Energia, calore e temperatura. Stati fisici della materia e Trasformazioni fisiche (passaggi di stato). Curva di riscaldamento/raffreddamento di una sostanza pura. Caratteristiche degli elementi della Tavola Periodica: metalli, non metalli, semimetalli.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Punto di fusione estrapolato dalla curva di riscaldamento e di raffreddamento. ➤ Differenze tra miscugli omogenei ed eterogenei. ➤ Tecnica di separazione di miscugli eterogenei “la Filtrazione”. ➤ Esperienze dimostrative su alcune tecniche di separazione (Distillazione semplice e imbuto separatore, utilizzo della centrifuga) ➤ Analisi incognita sulla separazione di un miscuglio attraverso la Filtrazione.
LE LEGGI PONDERALI	Le trasformazioni chimiche e le leggi ponderali della chimica. Reagenti e prodotti in una trasformazione chimica. Legge di Lavoisier, Proust e Dalton: teoria ed esercizi di applicazione.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esempi di trasformazioni chimiche e fisiche. ➤ Verifica della Legge di conservazione della massa. ➤ Verifica della legge di Proust.
STRUTTURA DELL'ATOMO	Il modello particellare e i concetti di atomo e molecola. Cenni sui Modelli atomici. L'esperienza di Rutherford e relativo modello atomico. Le particelle fondamentali dell'atomo: protoni, elettroni e neutroni. Numero atomico, numero di massa, isotopi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saggio alla fiamma
LA MOLE	Definizione di Unità di Massa Atomica. Massa molecolare. Numero di Avogadro e mole. Relazione tra massa in grammi, numero di moli e numero di atomi/molecole in un elemento/composto.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esperienza sul significato di mole e Numero di Avogadro (una mole di sostanze diverse contiene sempre lo stesso numero di particelle) ➤ Massa molare di un sale incognito. ➤ Disidratazione del Solfato di Rame X-idrato.
LE SOLUZIONI	Le soluzioni: Soluti, solvente, solubilità. La concentrazione delle soluzioni: percentuale %pp, percentuale e molarità. Regola della diluizione. Definizioni ed esercizi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Preparazione di soluzioni a concentrazione nota per pesata ➤ Preparazione di soluzioni a concentrazione nota per diluizione.
CONFIGURAZIONE ELETTRONICA E LEGAME CHIMICO	Teoria del saggio alla fiamma. Cenni sul modello atomico ad orbitali e la configurazione elettronica degli	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saggio alla fiamma. ➤ Prove di polarità dei liquidi e miscibilità. ➤ Solubilità dei solidi nei liquidi polari e

	<p>elementi. Relazione tra configurazione elettronica e tavola periodica. Gruppi e periodi. Proprietà periodiche: elettronegatività.</p> <p>Il legame chimico. Configurazione di Lewis ed elettroni di valenza. Regola dell'ottetto. I principali legami chimici e forze intermolecolari. Forma delle molecole e polarità.</p>	apolari.
NOMENCLATURA E REAZIONI	Nomenclatura delle principali categorie dei composti inorganici. Ossidi, idrossidi, anidridi, acidi e sali. Cenni su coefficienti stechiometrici e bilanciamento delle reazioni chimiche	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipi di Reazioni chimiche (di precipitazione, con produzione di gas, ecc) ➤ Precipitazione e filtrazione del precipitato con calcolo resa.
CINETICA E TERMODINAMICA DELLE REAZIONI CHIMICHE	Cenni sulla velocità di reazione e l'equilibrio chimico. Reazioni reversibili e irreversibili.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Velocità di reazione con effetto della Temperatura.
IL pH	Definizione di Acidità/basicità. Scala del pH. Acidi e basi forti e deboli.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinazione del pH di vari campioni di prodotti commerciali ➤ Misura dell'acidità del succo di limone ➤ Misura dell'acidità dell'aceto commerciale.

4. SAPERI MINIMI IRRINUNCIABILI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Classe prima

Rispettare le regole nella frequentazione del laboratorio e saper applicare le norme di sicurezza.
 Conoscere il nome e le modalità di impiego della vetreria più comune e dei principali strumenti di misura.
 Riconoscere i simboli di pericolosità presenti sulle etichette dei materiali per un loro utilizzo sicuro.
 Saper distinguere tra elemento composto miscela omogenea ed eterogenea
 Conoscere le più comuni tecniche di separazione.
 Conoscere le leggi ponderali e saper applicare la legge della conservazione della massa
 Saper descrivere un atomo.
 Conoscere il concetto di mole e saper calcolare la massa in g e il numero di particelle a partire dal numero di moli.

Classe seconda

Saper preparare una soluzione a titolo noto per pesata e diluizione
 Sapere illustrare la relazione che esiste tra numero atomico e struttura elettronica.
 Sapere individuare la relazione tra la configurazione elettronica, la posizione degli elementi nella tavola periodica e le loro proprietà periodiche.
 Conoscere la differenza tra legame ionico e covalente.
 Conoscere i concetti di reazione reversibile/irreversibile spontanea/ non spontanea esotermica/endotermica.
 Conoscere il concetto di acidità/basicità e saper calcolare il pH di soluzioni di acidi/basi forti.
 Essere in grado di stendere una relazione tecnica relativa ad una esperienza eseguita in laboratorio

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

5.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	5.2 RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Lavoro per piccoli gruppi ▪ Esperienze di laboratorio ▪ Visione filmati/documentari inerenti al programma 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo in adozione, ▪ Fotocopie e dispense fornite dall'insegnante (esercizi di teoria o metodiche per attività di laboratorio) ▪ Strumentazione Laboratorio di chimica ▪ Supporti audiovisivi ed informatici.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 MODALITA' DI VERIFICA

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	SCANSIONE TEMPORALE	NOTE
<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali e/o scritte con domande e svolgimento di esercizi sui temi trattati. - realizzazioni di qualche attività pratica di laboratorio. - Interrogazioni orali e/o test/verifiche scritte sulle esperienze svolte in laboratorio 	<p>1° PERIODO</p> <p>Almeno 2 valutazioni</p>	<p>Le valutazioni riportate nelle colonne SCRITTO e ORALE avranno un peso sul voto finale del 67% (2/3) mentre i voti della colonna PRATICO avranno un peso del 33% (1/3) sulla valutazione finale del primo trimestre e dello scrutinio di fine anno.</p>

- test/verifiche scritte di profitto con esercizi, problemi, test a scelta multipla, a risposta aperta, quesiti con completamento, produzione e comprensione di tabelle e grafici.	2° PERIODO Almeno 3 valutazioni	
--	---	--

6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione complessiva dell'alunno al termine dell'anno scolastico terrà conto:

- del livello degli apprendimenti.
- dell'atteggiamento dell'alunno per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento fissati sia in classe che nei laboratori (impegno, partecipazione, rispetto dei termini nei compiti da eseguire)
- dei progressi nell'apprendimento, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF.

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio sintetico	Livello di apprendimento
1 - 3	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico. Gravi carenze nella conoscenza degli argomenti svolti.	Del tutto insufficiente
4	Utilizzo non appropriato delle conoscenze acquisite o scarsa comprensione del testo o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio. Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti.	Gravemente insufficiente
5	Conoscenze frammentarie e non sempre corrette, utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinenti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte, linguaggio poco corretto con terminologia specifica impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alla materia; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; dimostra una sicura padronanza della terminologia specifica ed espone in maniera chiara e appropriata.	Buono
9	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra le aree tematiche diverse; usa un linguaggio ricco ed articolato; ha una conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	Ottimo
10	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici anche di carattere interdisciplinare; usa un linguaggio ricco, articolato e preciso nella terminologia specifica. Porta a termine il compito assegnato in modo rigorosamente corretto, con rapidità e senza esitazioni.	Eccellente

CONOSCENZE MINIME	ABILITÀ MINIME
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le competenze matematiche: Potenze, Principi di equivalenza 2. Unità di misura delle grandezze fisiche lunghezza massa tempo 3. Multipli e sottomultipli, Le conversioni tra unità di misura; La proporzionalità diretta ed inversa 4. Scrittura esponenziale di un numero 5. Errori di misura assoluto, relativo e percentuale 6. Concetto di vettore 7. Somma, Composizione e Scomposizione di vettori 8. Il piano inclinato e le leve 9. Densità dei materiali 10. La pressione e le Leggi di Pascal, Stevino, Archimede 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Compie operazioni matematiche riferite alle grandezze, sa eseguire conversioni tra unità di misura 2. Scrive correttamente una misura fisica 3. Valuta la precisione di una misura fisica 4. Determina la sensibilità di uno strumento di misura 5. Rappresenta graficamente i vettori 6. Scompone correttamente un vettore secondo 2 direzioni 7. Applica i vettori a leve e piano inclinato 8. Utilizza le formule per pressione e densità 9. Analizza gli effetti della spinta di Archimede

Classe seconda

CONOSCENZE MINIME	ABILITÀ MINIME
<ol style="list-style-type: none"> 1. Legge oraria di un moto rettilineo 2. La traiettoria 3. L'accelerazione 4. I Principi della Dinamica 5. L'Energia e il Lavoro 6. Temperatura e Calore 7. Circuito elettrici 8. Leggi di Ohm 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esprimere fisicamente la differenza tra velocità e accelerazione 2. Utilizza i grafici spazio-tempo 3. Applica in modo elementare i principi della dinamica 4. Distingue le diverse forme di energia e la loro trasformazione 5. Riconosce gli effetti della temperatura e la sua relazione con il calore 6. Comprende semplici circuiti serie / parallelo di resistenze 7. Effettua misure volt-amperometriche su semplici circuiti in corrente continua.

**TABELLA DELLE GRIGLIE DI VALUTAZIONE
FISICA E LABORATORIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INTERROGAZIONE ORALE**

DESCRITTORI	INDICATORI	VOTI
A) Conoscenze	Conoscenza di termini, fatti e principi	
B) Competenze	Descrizione degli strumenti di laboratorio utilizzati. Esposizione sicura, sintetica ed efficace Organizzazione dei contenuti	
C) Capacità	Individuazione dei punti nodali dell'argomento Capacità di collegamento tra diversi argomenti Motivazione delle scelte e/o delle procedure adottate	
Voto Complessivo (Potrà essere preso in considerazione anche il lavoro svolto a casa)		

A) **CONOSCENZE:** di termini, fatti, regole e principi. Gli allievi devono conoscere il significato dei termini specifici della disciplina fornendo corrette definizioni o riconoscendo l'uso opportuno dall'uso improprio del termine. Gli allievi devono ricordare un certo numero di fenomeni, di osservazioni, di esperimenti e di descrizioni. Gli allievi devono distinguere le situazioni nelle quali le regole e i principi sono validi rispetto a quelle in cui non lo sono.

B) **COMPETENZE:** Uso appropriato della terminologia e degli strumenti della disciplina. Gli allievi devono saper usare correttamente gli strumenti di laboratorio. Gli allievi devono saper organizzare coerentemente i contenuti presentando un determinato fenomeno con parole diverse, sotto aspetti diversi o con un diverso approccio

concettuale. Gli allievi devono essere in grado di effettuare il passaggio dal concreto all'astratto, dal verbale al simbolico, dal particolare al generale. Gli allievi devono essere in grado di esporre in modo sintetico, chiaro e incisivo.

C) CAPACITÀ: di rielaborazione e applicazione. Si intende la capacità di adattare i contenuti dell'apprendimento a nuovi contesti. Gli allievi devono saper individuare relazioni tra concetti e fatti diversi. Gli allievi devono saper argomentare e motivare le scelte e/o le procedure adottate. Gli allievi devono saper utilizzare il pensiero ipotetico - deduttivo per giungere a conclusioni personali.

DISCIPLINA: Scienze integrate (Scienze della Terra e biologia)**1° anno Scienze della Terra**

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La Terra come sistema integrato	<ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- Il campo di indagine e le discipline delle Scienze della Terra- La Terra come sistema integrato- Il motore interno ed esterno della Terra: fenomeni endogeni ed esogeni- Le risorse del pianeta <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none">- Il metodo scientifico- Le risorse del pianeta	<ul style="list-style-type: none">- Individuare le tappe del metodo scientifico- Comprendere la valenza sociale delle scienze della Terra- Individuare le sfere del sistema Terra- Distinguere tra fenomeni connessi alle forze esogene ed endogene- Distinguere tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base delle scienze della Terra rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda, con particolare riguardo al rapporto tra salvaguardia degli equilibri naturali e qualità della vita- Riconoscere il pianeta Terra come un sistema in equilibrio dinamico ed essere in grado di identificare i comportamenti di origine antropica che possono alterare tale equilibrio- Comprendere che i processi che mantengono la Terra in evoluzione sono attivati dalle forze endogene ed esogene

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
II Sistema solare	<ul style="list-style-type: none"> - Unità di misura delle distanze astronomiche - Definizione di galassia e di stella - La struttura del Sole, le reazioni termonucleari - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare: pianeti terrestri e gioviani - Le caratteristiche dei corpi minori: satelliti, asteroidi, meteoroidi, comete - Le leggi di Keplero - La Gravitazione Universale <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di galassia e di stella - La struttura del Sole, le reazioni termonucleari - Le caratteristiche dei pianeti del Sistema solare: pianeti terrestri e gioviani - Le caratteristiche dei corpi minori: satelliti, asteroidi, meteoroidi, comete 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper collocare il Sistema solare nella Galassia - Distinguere tra loro i differenti corpi del Sistema solare - Saper spiegare l'origine dell'energia proveniente dal Sole - Saper classificare i pianeti in terrestri e gioviani - Saper interpretare le leggi di Keplero - Saper spiegare la causa del moto dei pianeti intorno al Sole 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la posizione della Terra nell'Universo - Ricondurre le caratteristiche dei pianeti alla tipologia a cui appartengono - Comprendere le leggi che regolano il moto dei pianeti intorno al Sole
II pianeta Terra	<ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra - Le coordinate geografiche - I moti della Terra: rotazione e rivoluzione, caratteristiche e conseguenze - La durata del giorno e dell'anno - L'alternanza delle stagioni - Le zone astronomiche - L'orientamento: i punti cardinali - Il sistema dei fusi orari e la sua utilità - La Luna: le caratteristiche e i moti della Luna, le fasi lunari, le eclissi <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere le coordinate geografiche - Descrivere i moti della Terra e spiegare le loro conseguenze - Analizzare le cause che determinano l'alternarsi delle stagioni - Individuare in uno schema le posizioni dei solstizi e degli equinozi - Individuare le zone astronomiche su un planisfero - Posizionare i punti cardinali all'orizzonte - Calcolare l'ora di località situate in fusi orari diversi - Descrivere i moti della Luna e le loro conseguenze 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la posizione di un oggetto sulla superficie terrestre attraverso le sue coordinate geografiche - Comprendere le conseguenze dei moti di rotazione e di rivoluzione della Terra sul pianeta

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - La forma e le dimensioni della Terra - I moti della Terra: rotazione e rivoluzione - L'orientamento: i punti cardinali - Il sistema dei fusi orari e la sua utilità - La Luna: le caratteristiche e i moti della Luna 		
L'atmosfera e i fenomeni meteorologici	<ul style="list-style-type: none"> - La composizione dell'aria - Le suddivisioni dell'atmosfera - Il riscaldamento terrestre - L'inquinamento atmosferico - L'effetto serra e il riscaldamento globale - Il buco nell'ozonofera - La pressione atmosferica - I venti - L'umidità dell'aria - Le perturbazioni atmosferiche <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La composizione dell'aria - Il riscaldamento terrestre - L'inquinamento atmosferico - L'effetto serra e il riscaldamento globale 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la composizione e la struttura dell'atmosfera - Spiegare come si propaga l'energia solare nell'atmosfera - Individuare i fattori che influenzano la temperatura dell'atmosfera - Riconoscere gli effetti delle principali sostanze responsabili dell'inquinamento atmosferico - Comprendere le cause del riscaldamento globale - Individuare i fattori che influenzano la pressione e l'umidità - Saper illustrare il collegamento tra pressione atmosferica e la formazione dei venti 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le relazioni tra temperatura, pressione e umidità nell'atmosfera - Comprendere le funzioni svolte dall'atmosfera nel mantenimento del clima terrestre - Riconoscere i cambiamenti dell'atmosfera negli ultimi secoli a causa delle attività umane, prevedendo i possibili pericoli futuri
L'idrosfera marina e continentale	<ul style="list-style-type: none"> - La ripartizione dell'acqua nei serbatoi naturali del nostro pianeta - Le caratteristiche delle acque marine - Il ciclo dell'acqua - Le acque sotterranee, le sorgenti - L'inquinamento delle acque marine e continentali - L'acqua come risorsa, disponibilità di acqua potabile, desertificazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare il ciclo dell'acqua - Individuare le caratteristiche che rendono una roccia permeabile o impermeabile - Descrivere la struttura di una falda idrica - Individuare le caratteristiche misurabili dei fiumi - Analizzare i problemi connessi all'inquinamento delle acque marine e continentali e alla disponibilità di acqua potabile 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza dell'acqua come risorsa e correlare il rischio di inquinamento alle varie attività antropiche

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La ripartizione dell'acqua nei serbatoi naturali del nostro pianeta - Le caratteristiche delle acque marine - Il ciclo dell'acqua - L'inquinamento delle acque marine e continentali 		
Minerali e rocce	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e proprietà dei minerali - Processo di formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche - Classificazione delle rocce in base all'origine - Il ciclo litogenetico <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e proprietà dei minerali - Processo di formazione delle rocce magmatiche - Classificazione delle rocce in base all'origine 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le proprietà dei minerali utili al loro riconoscimento - Capire la differenza tra minerali e rocce - Descrivere il processo magmatico, sedimentario e metamorfico - Saper classificare le rocce in base alla loro origine - Distinguere una roccia magmatica intrusiva da una effusiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le acquisizioni teoriche per il riconoscimento delle rocce - Associare i vari tipi di rocce alle condizioni di formazione - Comprendere le trasformazioni del ciclo delle rocce
I fenomeni vulcanici	<ul style="list-style-type: none"> - La struttura di un vulcano e i tipi di vulcano - I prodotti delle eruzioni - I tipi di eruzioni - Fenomeni legati all'attività vulcanica - La distribuzione geografica dei vulcani <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La struttura di un vulcano e i tipi di vulcano - I prodotti delle eruzioni - La distribuzione geografica dei vulcani 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere un vulcano centrale da uno lineare - Riconoscere i diversi tipi di edifici vulcanici - Distinguere l'attività vulcanica effusiva da quella esplosiva - Correlare il diversi tipi di magma ai diversi tipi di eruzione - Leggere la carta che riporta la distribuzione dei vulcani attivi sulla superficie terrestre 	<ul style="list-style-type: none"> - Correlare le diverse modalità eruttive di un vulcano al tipo di edificio vulcanico e al tipo di magma che lo alimenta

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I fenomeni sismici	<ul style="list-style-type: none"> - L'origine dei terremoti - Le onde sismiche - Le scale sismiche - La distribuzione geografica dei terremoti - La prevenzione antisismica <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'origine dei terremoti - Le onde sismiche - Le scale sismiche - La prevenzione antisismica 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'origine dei terremoti - Saper leggere un sismogramma - Saper spiegare il significato delle scale sismiche - Interpretare la carta della distribuzione dei terremoti - Distinguere tra previsione e prevenzione di un sisma - Descrivere i comportamenti adeguati da tenere in caso di terremoto 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale
La struttura della Terra	<ul style="list-style-type: none"> - L'interno della Terra: la struttura interna e le caratteristiche dei diversi strati - Le strutture della crosta oceanica - La dinamica della litosfera: le placche litosferiche e le probabili cause del loro movimento, aspetti principali del modello della Tettonica delle placche <p style="text-align: center;">CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'interno della Terra: la struttura interna e le caratteristiche dei diversi strati - Le strutture della crosta oceanica La dinamica della litosfera: le placche litosferiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare il modello della struttura interna della Terra - Illustrare in sintesi la teoria della Tettonica a placche - Collegare l'attività sismica e vulcanica al movimento delle placche 	<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare le attività sismiche, vulcaniche e tettoniche in un contesto più ampio di dinamica terrestre

2° anno Biologia

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
La biosfera	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo di indagine le discipline della biologia - Le caratteristiche degli organismi viventi, i virus - I livelli di organizzazione della 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il campo di studio della biologia e le principali discipline si suddivide - Conoscere i livelli di organizzazione dei viventi. - Saper descrivere le caratteristiche comuni a tutti gli esseri viventi e le loro 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il valore della biologia quale componente culturale per interpretare la realtà - Analizzare le

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<p>vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Popolazioni, comunità ed ecosistemi - Il flusso di energia negli ecosistemi - La piramide alimentare - I cicli biogeochimici - La biodiversità <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il campo di indagine le discipline della biologia - Le caratteristiche degli organismi viventi, i virus - I livelli di organizzazione della vita. - La piramide alimentare - La biodiversità 	<p>interazioni con l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare i fattori ambientali che caratterizzano un ecosistema - Distinguere l'habitat dall'ecosistema - Spiegare il concetto di nicchia ecologica - Spiegare il ruolo dei produttori in un ecosistema - Definire le relazioni tra produttori e consumatori - Evidenziare l'importanza dei decompositori nella catena alimentare - Spiegare come si trasferisce l'energia da un livello trofico al successivo - Spiegare i passaggi fondamentali attraverso cui la materia si ricicla - Confrontare il ciclo del carbonio e dell'azoto evidenziandone analogie e differenze. - Comprendere le conseguenze della perdita della biodiversità 	<p>relazioni tra l'ambiente biotico e abiotico, anche per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le possibili ricadute sul futuro degli esseri viventi</p>
L'evoluzione dei viventi	<ul style="list-style-type: none"> - Teorie interpretative dell'evoluzione dei viventi - La selezione naturale - L'evoluzione della specie umana <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teorie interpretative dell'evoluzione dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali teorie evolutive - Dare una definizione di evoluzione - Illustrare il processo della selezione naturale e il suo ruolo nel processo evolutivo - Descrivere la storia evolutiva degli esseri umani 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che la grande variabilità dei viventi è una conseguenza dell'evoluzione
La classificazione dei viventi	<ul style="list-style-type: none"> - La nomenclatura binomia - Concetto di specie - La suddivisione in domini e regni <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Concetto di specie - La suddivisione in domini e regni 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il concetto di classificazione - Dare la definizione di specie - Associare a ogni dominio le proprie caratteristiche distintive - Illustrare le caratteristiche degli organismi in base alle quali sono stati classificati nei domini e nei regni 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare il significato della classificazione degli organismi viventi
L'acqua e le sue proprietà	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La molecola dell'acqua e le sue proprietà: struttura della molecola dell'acqua e la sua 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare le proprietà dell'acqua in base alla struttura delle sue molecole. - Distinguere una soluzione acida da una basica 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella molecola dell'acqua le particolari caratteristiche che la rendono indispensabile alla vita

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<p>polarità, i legami a idrogeno, le proprietà dell'acqua, l'acqua come solvente</p> <ul style="list-style-type: none"> - La misura del pH 		
Le biomolecole: struttura e funzioni	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi della vita. - Le sostanze organiche e il ruolo del carbonio. - I gruppi funzionali - Le macromolecole - Carboidrati: monosaccaridi, polisaccaridi di riserva e di struttura. - Caratteristiche dei lipidi e funzioni - Struttura degli amminoacidi e delle proteine, funzioni biologiche delle proteine - Struttura dei nucleotidi, del DNA e RNA e loro funzioni <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi della vita. Le sostanze organiche e il ruolo del carbonio - Carboidrati: monosaccaridi, polisaccaridi di riserva e di struttura. - Caratteristiche dei lipidi e funzioni - Struttura degli amminoacidi e delle proteine, funzioni biologiche delle proteine - Cenni sugli acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le caratteristiche delle molecole organiche - Identificare i gruppi funzionali - Definire i termini monomero e polimero - Descrivere la reazione di condensazione e di idrolisi - Descrivere la struttura di monosaccaridi e polisaccaridi - Spiegare le funzioni degli zuccheri negli esseri viventi - Distinguere tra zuccheri di riserva e di struttura - Descrivere le funzioni di trigliceridi, fosfolipidi, steroidi e cere - Descrivere gli amminoacidi e il legame peptidico - Descrivere le strutture delle proteine - Elencare le diverse funzioni svolte dalle proteine negli esseri viventi - Confrontare la struttura chimica del DNA e dell'RNA - Descrivere le funzioni degli acidi nucleici 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di individuare nei composti organici le molecole che costituiscono gli esseri viventi - Riconoscere le differenze tra gli zuccheri, i grassi e le proteine - Comprendere il ruolo degli acidi nucleici nella cellula
La struttura e le funzioni della cellula	<ul style="list-style-type: none"> - Le dimensioni delle cellule, i microscopi - Le cellule procariotiche - Le cellule eucariotiche animali e vegetali: la membrana cellulare, gli organuli e il sistema delle membrane interne; citoscheletro, ciglia e flagelli. <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le dimensioni delle cellule, i microscopi - Le cellule 	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrare la teoria cellulare della vita - Illustrare somiglianze e differenze tra i vari tipi di cellule (procariotiche- eucariotiche, animali- vegetali) - Collegare correttamente le diverse funzioni degli organuli nelle cellule - Descrivere la struttura della membrana plasmatica e riconoscere le sue funzioni - Identificare il tipo di microscopio utilizzato per ingrandire una cellula mostrata in una fotografia 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare la sostanziale unitarietà dei viventi riconoscendo nella cellula l'unità costitutiva fondamentale di tutti gli organismi

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<p>procariotiche Le cellule eucariotiche animali e vegetali</p>		
Le trasformazioni energetiche nelle cellule	<ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo cellulare - La funzione degli enzimi - La molecola di ATP - La respirazione cellulare aerobia e anaerobia, la fotosintesi. <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il metabolismo cellulare - La funzione degli enzimi - La molecola di ATP <p>La respirazione cellulare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegare perchè la cellula ha bisogno di energia - Indicare la differenza tra autotrofi ed eterotrofi - Illustrare il ruolo dell'ATP nella cellula - Comprendere il ruolo degli enzimi nel metabolismo cellulare - Descrivere le fasi essenziali del processo di respirazione cellulare e di fotosintesi - Comprendere lo scopo e l'importanza della respirazione cellulare e della fermentazione - Spiegare la funzione e l'importanza della fotosintesi negli organismi autotrofi 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella cellula un sistema aperto che scambia continuamente materia ed energia con l'ambiente - Individuare i processi attraverso cui le cellule trasformano l'energia contenuta negli alimenti in energia utilizzabile per compiere tutte le funzioni vitali - Comprendere l'importanza dei processi fotosintetici per la costruzione delle molecole organiche alla base della catena alimentare
La riproduzione cellulare e degli organismi	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il ciclo cellulare, il DNA e i cromosomi, la mitosi e la citodieresi, cellule diploidi e cellule aploidi - La riproduzione sessuata, gameti e fecondazione, la meiosi 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere le fasi del ciclo cellulare - Descrivere i cromosomi e indicarne il ruolo biologico - Dare una definizione di cromosomi omologhi, corredo diploide e aploide. - Confrontare mitosi e meiosi e identificarne il diverso scopo 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei processi di riproduzione cellulare e di riproduzione degli organismi la base per la continuità della vita nonché per la variabilità dei caratteri che consente l'evoluzione
La trasmissione dei caratteri ereditari	<ul style="list-style-type: none"> - I concetti di gene, genotipo e fenotipo. - Il concetto di allele dominante e recessivo. - Omozigosi e eterozigosi, - La determinazione del sesso - Le malattie umane ereditarie <p>CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti di gene, genotipo e fenotipo. - La determinazione del sesso - Le malattie umane ereditarie 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i caratteri ereditari dipendono dai geni - Distinguere tra allele dominante e recessivo - Distinguere tra genotipo e fenotipo - Distinguere tra omozigoti ed eterozigoti - Spiegare come viene determinato il sesso nello zigote - Comprendere perché alcune malattie ereditarie si manifestano più facilmente nei maschi 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le chiavi interpretative della trasmissione dei caratteri ereditari
Le biotecnologie	<p>CONOSCENZE E CONTENUTI MINIMI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le biotecnologie moderne da quelle antiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le implicazioni

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	IRRINUNCIABILI - Le biotecnologie - Gli OGM	- Definire gli OGM e la loro possibile utilità	pratiche e le conseguenti questioni etiche delle biotecnologie
Il corpo umano	- L'organizzazione del corpo umano: struttura e funzioni dei sistemi del corpo umano; concetto di omeostasi - I tessuti: epiteliale, connettivo, muscolare, nervoso. - Il sistema digerente: anatomia e fisiologia dell'apparato digerente umano - Educazione alimentare: i principi nutritivi e le loro funzioni; le vitamine, la piramide alimentare, il fabbisogno calorico, la dieta equilibrata, la dieta mediterranea. - Il sistema immunitario e la lotta contro le malattie: malattie causate da microorganismi, le difese non specifiche; le difese specifiche: immunità umorale e mediata da cellule, risposta immunitaria primaria e secondaria, i vaccini, le allergie; l'AIDS. - L'apparato riproduttore maschile e femminile: gli organi riproduttori maschili e femminili, la pubertà, il ciclo ovarico e il ciclo mestruale. CONTENUTI MINIMI IRRINUNCIABILI L'organizzazione del corpo umano: struttura e funzioni - Il sistema digerente: anatomia e fisiologia dell'apparato digerente umano - Educazione alimentare: i principi nutritivi e le loro funzioni; le vitamine, la piramide alimentare, il fabbisogno calorico, la dieta equilibrata, la dieta mediterranea.	- Descrivere l'organizzazione strutturale del corpo umano - Descrivere le caratteristiche e le funzioni dei diversi tessuti e sistemi del corpo umano - Descrivere il processo di nutrizione negli esseri umani - Comprendere la funzione degli enzimi digestivi - Comprendere i principi alla base di un'alimentazione sana ed equilibrata - Descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema immunitario - Spiegare quale ruolo svolgono le barriere fisiche e i processi infiammatori nella difesa dell'organismo - Illustrare le differenze funzionali tra linfociti T e B. - Descrivere le risposte immunitarie primaria e secondaria - Descrivere il meccanismo d'azione delle vaccinazioni - Descrivere l'anatomia dei sistemi riproduttori maschili e femminili - Confrontare la produzione degli spermatozoi con quella della cellula uovo - Evidenziare le modificazioni che intervengono durante la pubertà - Descrivere il ciclo ovarico e il ciclo mestruale indicandone le differenze.	- Acquisire la necessaria conoscenza sul funzionamento del proprio corpo - Cogliere la stretta correlazione tra struttura e funzione di ogni struttura anatomica - Comprendere come diversi organi e diversi apparati cooperino per garantire la funzionalità dell'organismo - Individuare i più semplici meccanismi di regolazione omeostatica e riconoscere la differenza fra salute e malattia - Essere consapevoli dell'importanza di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute.

ARGOMENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di funzionamento del sistema immunitario - L'apparato riproduttore maschile e femminile 		

Attività di Verifica degli apprendimenti: modalità di verifica e valutazione.

Disciplina	Modalità di verifica	1° PERIODO	2° PERIODO	NOTE
SCIENZE della TERRA e BIOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni orali con domande ed esposizione dei temi trattati; - verifiche scritte di profitto con test a scelta multipla, a risposta aperta, quesiti con completamento; - eventuale relazione scritta su argomenti sviluppati in laboratorio o in aula. 	Almeno 3 valutazioni	Almeno 3 valutazioni	E' indicato il numero minimo di valutazioni, che risulteranno dal concorso delle varie tipologie, somministrate secondo il giudizio dei docenti e le opportunità didattiche.

Metodologia didattica

Lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento cooperativo, esercitazioni guidate, problem solving, costruzione di mappe concettuali, collegamenti interdisciplinari e con tematiche legate alla realtà quotidiana, laboratorio ed esercizi interattivi, relazioni, ricerche individuali, approfondimento con esperti.

Strumenti utilizzati

Lezione dialogata, libro di testo, libri e fotocopie integrative, riviste specializzate, quotidiani, quaderno di lavoro, lavagna, strumenti multimediali (pc, LIM), strumenti audiovisivi (cd rom, dvd), grafici, tabelle, schemi, carte geografiche, immagini, visite guidate, aula LIM, biblioteca, laboratorio di scienze.

Criteri di valutazione

Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio docenti e contenuta nel POF, inoltre si prendono in considerazione:

- gli obiettivi della disciplina;
- l' impegno e partecipazione dell'allievo nell'attività didattica in classe e a casa
- i progressi compiuti rispetto all'inizio dell'anno scolastico
- la capacità di esprimere l'argomento
- richiesto la puntualità esecutiva dei compiti assegnati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Comprendere il sistema delle norme cui si informa il diritto ed i concetti e regole dell'economia per consentire di operare in modo adeguato nel futuro contesto lavorativo-professionale
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

1. saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole di diritto	<p>Essere in grado di analizzare testi semplici e fonti giuridiche;</p> <p>esporre i contenuti appresi usando una corretta terminologia giuridica;</p> <p>collegare notizie apprese dai media relative alle tematiche apprese nel corso dell'anno.</p>	<p>- Comprendere che l'Ordinamento è un sistema organizzato di norme giuridiche;</p> <p>- individuare i caratteri distintivi, la funzione, gli effetti delle norme giuridiche;</p> <p>- conoscere la gerarchia delle fonti, l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio, l'interpretazione;</p> <p>- comprendere il significato di Stato (elementi identificativi, elementi costitutivi), forme di Stato, forme di Governo;</p> <p>- conoscere il processo di formazione, la struttura e le caratteristiche della Costituzione Italiana;</p> <p>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione, i diritti inviolabili e i doveri dei cittadini .</p>
2. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico	<p>Organizzare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Verbalizzare gli argomenti appresi con un linguaggio appropriato.</p> <p>Collegare notizie apprese dai media relative alle tematiche apprese nel corso dell'anno.</p>	<p>- individuare le diverse tipologie di beni, bisogni e fattori che le condizionano;</p> <p>- comprendere l'importanza del ruolo dei vari soggetti economici.</p>

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1. INTRODUZIONE AL DIRITTO

- Introduzione al diritto
- Dentro la norma giuridica
- Il diritto e le persone

MODULO 2 LO STATO .

- I caratteri generali dello Stato
- Forme di Stato e forme di Governo

MODULO 3.LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali
- Diritti e doveri dei cittadini (rapporti civili ed etico sociali)

- Diritti e doveri dei cittadini (rapporti economici e rapporti politici)

MODULO 4.LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE

- I temi dell'economia politica
- Il flusso circolare del reddito

MODULO 5. PREZZI, COSTI E MERCATI

- Prezzi e costi
- Tipi di mercato

CLASSE SECONDA

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	Avanzare nella comprensione del sistema delle norme cui si informa il diritto e dei concetti e regole dell'economia per consentire di operare in modo adeguato nel futuro contesto lavorativo-professionale
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

Conoscere: la composizione e le funzioni del Parlamento e del Governo (alla luce degli esiti del referendum costituzionale). Come viene eletto e le attribuzioni del PdR Qual è il ruolo delle autonomie locali I caratteri del diritto internazionale Le funzioni dei principali organismi internazionali Evoluzione ed obiettivi dell'UE Gli effetti del diritto nella vita quotidiana	Essere in grado di individuare: il ruolo dei diversi organi costituzionali ruoli e funzioni dei principali organi delle autonomie locali le fonti del diritto internazionale e il ruolo delle principali organizzazioni int.li i caratteri generali di alcune fattispecie di reato	Comprendere Gli effetti dell'attività legislativa sulla vita sociale La coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali Gli effetti sul piano interno dell'appartenenza dell'Italia all'UE e ad altri organismi internazionali E sapersi orientare tra le norme più comuni a tutela della vita sociale
I principi fondamentali dell'economia liberista Le linee portanti della rivoluzione keynesiana Ruolo della moneta Concetto e cause dell'inflazione e gli effetti delle strategie di contenimento I caratteri del mercato globale	gli effetti delle proposte delle principali scuole di pensiero economico le principali cause dell'inflazione le cause di ritardo nella crescita economica dei paesi in via di sviluppo	Gli effetti delle diverse strategie finalizzate all'aumento della ricchezza nazionale Gli effetti sul tessuto economico e sociale dei provvedimenti di politica antinflazionistica

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 0. LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

Dallo Statuto alla Costituzione
I principi fondamentali

MODULO 1.L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO ITALIANO

Dove nascono le leggi
Il Governo del Paese
Il Presidente della Repubblica
La Corte costituzionale

MODULO 2. COME AUMENTARE LA RICCHEZZA DELLA NAZIONE

Dal sistema mercantile all'economia liberista

La rivoluzione Keynesiana

Il neoliberismo

MODULO 3. LA MONETA E LA GLOBALIZZAZIONE

Moneta, inflazione e svalutazione

Il mercato globale

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte: semistrutturate Prove orali: interrogazioni Prove pratiche: non previste	Prove scritte: n. 1 per il trimestre; n. 2 per il pentamestre. Prove orali: n. 1 per il trimestre; n. 2 per il pentamestre
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Si procederà ad illustrare in modo semplificato i contenuti affrontati, a leggere ed analizzare il libro di testo ed altri sussidi allo scopo di favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, infine a fornire mappe concettuali relative agli argomenti trattati.	<ul style="list-style-type: none">• Lavori di gruppo• Discussione guidata su testi/documenti
TIPO DI RECUPERO	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
<ul style="list-style-type: none">✚ In itinere oralmente al mattino✚ Corsi di recupero pianificati a livello d'Istituto (ora di recupero/potenziamento del docente di diritto/economia)	<ul style="list-style-type: none">✚ Analisi guidata di documenti specifici

DISCIPLINA: Lingua inglese

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE

Le Indicazioni Nazionali per gli Istituti Professionali stabiliscono come obiettivo prioritario far acquisire allo studente le

seguenti competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione:

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

L'insegnamento della lingua Inglese mira a portare lo studente, al termine del primo biennio, al raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, nei termini delle seguenti competenze:

- comprendere i punti chiave di messaggi orali e scritti su argomenti familiari che riguardano la scuola, la vita quotidiana, il tempo libero
- saper interagire in molte situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua
- essere in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti noti o di interesse personale
- essere in grado di descrivere esperienze, narrare avvenimenti, esprimere progetti e ambizioni, dare spiegazioni e motivare brevemente le proprie opinioni.
-

COMPETENZE DI CITTADINANZA :

Costruzione di sé e dell'identità personale: Imparare ad imparare, progettare, agire in modo sempre più autonomo e responsabile.

Rapporto con la realtà naturale e sociale; risolvere problemi acquisire e interpretare l'informazione . Individuare collegamenti e relazioni

Relazioni con gli altri Collaborare e partecipare, comunicare

CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua: grammatica, ortografia e punteggiatura.
Classe Prima: livello A1
Classe Seconda: livello A2
- Lessico di base relativo ad argomenti inerenti la sfera personale, la vita quotidiana e sociale.
- Repertorio essenziale di espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare.
- Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate.
- Aspetti comunicativi della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori, registro linguistico formale e informale.
- Conoscenza delle strategie per la comprensione globale e selettiva di semplici messaggi orali e testi scritti, su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale.
- Nell'ambito della produzione scritta riferita a testi brevi e semplici, conoscenze relative a diverse tipologie di testo (lettera informale, email, testo descrittivo, informativo, narrativo), pertinenza lessicale, sintassi.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ

- Comprendere le istruzioni dei vari compiti.
- Comprendere i punti principali di messaggi orali semplici e chiari su argomenti noti di interesse personale o quotidiano adeguati a età, interessi e bisogni comunicativi degli studenti.
- Interagire in conversazioni brevi e chiare sui medesimi argomenti, in particolare saper descrivere in modo semplice esperienze ed eventi, chiedere e dare informazioni personali, descrivere persone, cose e luoghi, fare paragoni, esprimere opinioni, esprimere desideri e ipotesi.
- Comprendere e ricercare informazioni all'interno di brevi e semplici testi scritti su argomenti noti di carattere personale o quotidiano, individuando le informazioni principali.
- Saper utilizzare lessico ed espressioni di base per descrivere esperienze e narrare eventi di tipo personale o familiare.
- Utilizzare strategie adeguate ai fini della comprensione globale e selettiva di messaggi orali e scritti.
- Adeguare l'interazione in base al contesto e agli interlocutori, sapendo riconoscere e riprodurre situazioni formali e informali
- Produrre brevi e semplici testi scritti su argomenti noti di interesse personale o quotidiano con riferimento alle seguenti tipologie: lettere informali, descrizioni, brevi narrazioni.
- Riconoscere e utilizzare in modo adeguato le strutture linguistiche.

- Saper usare il dizionario bilingue, anche di tipo multimediale.
- Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua Inglese e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

DESCRITTORI LIVELLI DI COMPETENZE

LIVELLO BASE

Lo studente comprende i messaggi orali proposti nel loro senso globale.
 Produce messaggi orali con alcuni errori, ma non tali da pregiudicare la comunicazione.
 Comprende senza eccessiva difficoltà i messaggi scritti proposti nel loro senso globale.
 Produce messaggi scritti con alcuni errori, ma non tali da pregiudicare la comunicazione.
 Sa generalmente riconoscere le strutture studiate, compie alcuni errori di pronuncia, ortografia, grammatica e punteggiatura, di solito non gravi.

LIVELLO INTERMEDIO

Lo studente comprende i messaggi orali proposti globalmente e anche in alcuni dettagli.
 Produce messaggi orali comprensibili, pur con alcune imperfezioni, usando il lessico in modo generalmente appropriato.
 Comprende i messaggi scritti proposti nel loro senso globale e in alcuni dettagli.
 Produce messaggi scritti comprensibili, con alcune imperfezioni e uso generalmente appropriato del lessico.
 Riconosce e controlla pronuncia, ortografia, strutture e punteggiatura in modo quasi sempre adeguato.

LIVELLO AVANZATO

Lo studente comprende i messaggi orali proposti nella loro globalità e in tutti i dettagli.
 Produce messaggi orali senza errori, usando il lessico in modo appropriato.
 Comprende agevolmente i messaggi scritti proposti nella loro globalità e in tutti i dettagli.
 Produce messaggi scritti senza errori e con una buona padronanza del lessico studiato.
 Riconosce e controlla costantemente e adeguatamente pronuncia, ortografia, strutture grammaticali e punteggiatura.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TEST D'INGRESSO

Sarà effettuato un test d'ingresso per tutte le classi prime. Il test, che non ha scopo valutativo, mira a verificare la competenza linguistica in ingresso su aspetti grammaticali, lessicali, comunicativi.

TEST D'USCITA ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Sarà effettuato un test finale per tutte le classi seconde. Il test mira a verificare le competenze linguistiche in uscita relativamente ad aspetti comunicativi, grammaticali, lessicali, la comprensione orale, la comprensione scritta.

PROVE DI VERIFICA

Numero minimo di verifiche sommative previste per periodo: almeno 3 prove per il primo periodo (trimestre), almeno 4 prove per il secondo periodo (pentamestre).

Tipologie di prove

Prove scritte e orali, strutturate e semi-strutturate, riguardanti le strutture linguistiche, le funzioni comunicative, le quattro abilità e la conoscenza del lessico. Esempi di tipologie:

- Comprensione orale: test di ascolto, dettato.
- Comprensione scritta: quesiti a risposta aperta o chiusa, completamento di testi, griglie e schemi.
- Produzione orale: interazione/ descrizione di situazioni, di fotografie, conversazione su esperienze personali, su argomenti quotidiani o relativi a testi letti o ai temi studiati.
- Produzione scritta: redazione guidata di brevi testi, messaggi, lettere, email.
- Conoscenza e uso strutture linguistiche: esercizi sulle strutture grammaticali (completamento, trasformazione, riformulazione).
- Conoscenza e uso lessico: test sui vocaboli.
- Realizzazione di prodotti di comunicazione visiva o multimediale ad esempio presentazione in power point, realizzazione di blogs, mappe concettuali usando diverse app.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

COMPETENZE

Secondo quanto indicato dalle Indicazioni Nazionali per Istituti Professionali, alla fine del percorso quinquennale gli studenti devono essere in grado di:

- padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COCOMPETENZE DI CITTADINANZA

- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Avere un comportamento autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare
- Comunicare
- Imparare ad imparare
- Individuare collegamenti e relazioni
- Risolvere problemi

Classi Terze e Quarte

L'insegnamento di Lingua Inglese concorre al raggiungimento delle competenze sopra descritte e mira a portare lo studente, al termine del secondo biennio (classe Quarta), al livello B1 verso B1+ del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche fondamentali della lingua: grammatica, ortografia e punteggiatura.
Classe Terza: livello A2 + / B1
Classe Quarta: livello B1 / B1+
- Lessico relativo ad argomenti inerenti la sfera personale e sociale, la vita quotidiana, l'attualità.
- Lessico e fraseologia di base relativi al settore di indirizzo.
- Repertorio di espressioni di uso comune per chiedere e dare informazioni, descrivere, narrare, confrontare, esprimere opinioni, intenzioni, ipotesi.
- Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate.
- Aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; registro linguistico formale e informale.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di messaggi orali e testi scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale, quotidiana, sociale, o l'indirizzo del corso.
- Principali tipologie testuali relative all'ambito tecnico-professionale di indirizzo (testo descrittivo, informativo, pubblicità, depliant, contratto), elementi di pertinenza lessicale e coesione.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni.

NOTA: per il repertorio di vocaboli, fraseologia e strutture si fa riferimento alla programmazione del docente.

ABILITÀ

- Comprendere globalmente messaggi orali - anche multimediali - su argomenti noti di interesse personale, quotidiano, sociale, o sui temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola.
- Comprendere testi scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale, l'attualità o il settore di indirizzo, individuando le informazioni principali e alcuni dettagli.
- Utilizzare strategie adeguate ai fini della comprensione globale e selettiva di messaggi orali e scritti, saper distinguere le varie tipologie testuali.

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti noti inerenti la sfera personale, lo studio, l'attualità, il settore di indirizzo, anche utilizzando opportune strategie compensative. Saper descrivere, narrare, esprimere opinioni, intenzioni, fare ipotesi, descrivere processi.
- Adeguare l'interazione o la scelta testuale in base al contesto e agli interlocutori, sapendo riconoscere e riprodurre situazioni formali e informali.
- Saper utilizzare il lessico e la fraseologia idiomatica relativi alla sfera personale, alla vita quotidiana, ad argomenti di interesse generale; saper utilizzare il lessico specifico studiato relativo al settore di indirizzo.
- Produrre brevi testi scritti su argomenti noti inerenti la sfera personale e sociale o il settore di indirizzo, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, con riferimento alle seguenti tipologie: lettere informali, lettere formali, descrizioni, narrazioni, resoconti, commenti, riassunti.
- Riconoscere e utilizzare in modo adeguato le strutture linguistiche studiate.
- Riflettere sugli aspetti culturali della lingua straniera e sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
- Saper usare il dizionario bilingue e monolingue, anche di tipo multimediale

Classi Quinte

L'insegnamento di Lingua Inglese concorre al raggiungimento delle competenze sopra descritte e mira a portare lo
al livello B1+ verso B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue.

CONOSCENZE

- Strutture morfosintattiche della lingua adeguate ai testi studiati e ai contesti d'uso, in particolare quelli professionali (livello B1+ / B2).
- Lessico e fraseologia convenzionali relativi al settore di indirizzo per affrontare comuni situazioni di lavoro.
- Corretta pronuncia dei vocaboli studiati, corretta intonazione delle espressioni di uso comune memorizzate.
- Tecniche di organizzazione del discorso nelle principali tipologie di testi, anche professionali.
- Modalità di produzione di testi comunicativi orali o scritti, anche relativamente complessi.
- Strategie per la comunicazione orale (esposizione, interazione) in relazione a contesti di studio o di lavoro, formali o informali.
- Strategie per la comprensione globale di messaggi orali, anche multimediali.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti anche relativamente complessi su argomenti socio-culturali o sul settore di indirizzo.
- Principali problematiche relative alla traduzione di testi di indirizzo.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, in particolare in riferimento al settore di indirizzo.

NOTA: per il repertorio di vocaboli, fraseologia e strutture si fa riferimento alla programmazione del docente.

ABILITÀ

- Comprendere idee principali e dettagli di messaggi orali su argomenti noti di attualità, di studio o lavoro, sui temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola.
- Comprendere idee principali e almeno alcuni dettagli di testi scritti anche relativamente complessi su argomenti noti di attualità, di studio o lavoro, sui temi inerenti l'indirizzo affrontati a scuola.
- Utilizzare strategie adeguate ai fini della comprensione globale di messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi di settore.
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti noti generali o del settore di indirizzo, anche utilizzando opportune strategie in relazione al contesto e agli interlocutori. Saper esprimere e argomentare le proprie opinioni.
- Saper utilizzare il lessico e la fraseologia studiati relativi ad argomenti generali e di indirizzo.
- Produrre testi sufficientemente coesi e comprensibili (tipologie: descrizioni tecniche, relazioni, sintesi, commenti) su esperienze o situazioni relative all'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana e viceversa brevi testi scritti relativi al settore di indirizzo, utilizzando opportunamente i dizionari.
- Riflettere sulla dimensione culturale della lingua straniera ai fini della comunicazione interculturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE Classi Terze, Quarte e Quinte

TEST D'INGRESSO

Sarà effettuato un test d'ingresso per tutte le classi Terze solo nel caso di classi nate dalla confluenza di più classi seconde, o di nuovo docente. Il test, che non ha scopo valutativo, mira a verificare la competenza linguistica in ingresso su aspetti grammaticali, lessicali, comunicativi.

PROVE DI VERIFICA

Numero minimo di verifiche sommative previste per periodo: almeno 3 prove per il primo periodo (trimestre), almeno 4 prove per il secondo periodo (pentamestre).

Tipologie di prove

Prove scritte e orali, strutturate e semi-strutturate, riguardanti le strutture linguistiche e le funzioni comunicative, le quattro abilità, la conoscenza del lessico di base, la conoscenza della microlingua di indirizzo.

Esempi di tipologie:

- Comprensione orale: test di ascolto.
- Comprensione di testi scritti di varia difficoltà: quesiti a risposta aperta o chiusa, completamenti di testi.
- Produzione orale: interazione/descrizione/narrazione relativamente ad argomenti correnti o esperienze personali; esposizione e interazione con l'insegnante sui testi e gli argomenti studiati.
- Produzione scritta: produzione di descrizioni, di testi relativi ad argomenti studiati, relazioni, riassunti;
- Conoscenza e uso strutture linguistiche: esercizi sulle strutture grammaticali.
- Conoscenza e uso lessico: test sui vocaboli, test sul lessico specifico di indirizzo.
- Descrizioni di outfit
- Prove di verifica del tipo proposte per le certificazioni linguistiche, livello B1 e B2).

GRIGLIE DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

voto	Comprensione e produzione ORALE
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime in modo confuso e poco comprensibile, con pronuncia e intonazione molto scorrette, con gravi e numerosi errori grammaticali e lessicali che denotano ampie lacune e rendono l'interazione estremamente frammentaria. Frequente il ricorso alla L1. Non ricorda quasi nulla degli argomenti trattati.
4	L'alunno/a ha una comprensione solo parziale dei messaggi orali proposti. Si esprime con pronuncia e intonazione spesso scorrette e commette frequenti errori di forma e lessico che rendono difficile la comprensione. Interagisce in modo frammentario e poco coerente, con molte esitazioni e ricorso alla L1. Ricorda pochissime delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei messaggi orali proposti. Si esprime con alcuni errori di pronuncia e intonazione che possono rendere la comprensione faticosa. Usa vocaboli essenziali e strutture semplici ma non sempre in modo appropriato. Interagisce con esitazioni, talvolta fa ricorso alla L1 o a riformulazione. Ricorda solo alcune delle informazioni richieste riguardanti l'argomento trattato.
6	L'alunno/a comprende il senso globale dei messaggi orali proposti, può talvolta comprendere alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre accettabili, usa il lessico di base in modo generalmente appropriato e forme nel complesso accettabili; può commettere errori che però non pregiudicano la comunicazione. L'interazione va sollecitata, talvolta fa ricorso a riformulazione. Sa esporre i contenuti richiesti in modo abbastanza ordinato, anche se non sempre coerente.
7	L'alunno/a comprende le informazioni principali dei messaggi orali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con pronuncia ed intonazione quasi sempre corrette, usa un lessico generalmente appropriato e forme nel complesso corrette, anche se può commettere errori. Interagisce in modo pertinente e sa esporre i contenuti richiesti in modo ordinato e abbastanza preciso, anche se non sempre coerente.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà funzione e informazioni principali dei messaggi orali e buona parte delle informazioni specifiche richieste. Si esprime con corretta pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e quasi sempre appropriati, non commette gravi

	errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo pertinente e con poche esitazioni, sa esporre i contenuti richiesti in maniera precisa e dettagliata.
9 -10	L'alunno/a comprende agevolmente funzione e informazioni principali dei messaggi orali e tutte le informazioni specifiche richieste. Si esprime con buona pronuncia ed intonazione, usa forme e lessico complessi, variati e appropriati, non commette quasi mai errori e nel caso ricorre ad autocorrezione. Interagisce in modo vivace e pertinente. Espone i contenuti richiesti in maniera dettagliata, spesso arricchendoli in modo personale.

voto	Comprensione e produzione SCRITTA
1	L'alunno/a non riesce a svolgere l'attività assegnata.
2-3	L'alunno/a ha una comprensione molto faticosa e molto parziale dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza molto limitata e con organizzazione molto carente, con numerosi e gravi errori ortografici, grammaticali e sintattici che possono impedire la comprensione. Usa un lessico molto limitato ed inappropriato.
4	L'alunno/a mostra incertezze nella comprensione, anche parziale, dei testi scritti proposti. Produce testi di ampiezza limitata, con molti errori grammaticali e lessicali che rendono la comprensione spesso difficile. Usa pochi vocaboli e in modo inappropriato. Fa numerosi errori di ortografia. Espone i contenuti in modo frammentario, senza dare organizzazione, coesione e coerenza al testo.
5	L'alunno/a ha una comprensione globale ma faticosa dei testi scritti proposti. Può comprendere informazioni specifiche se guidato/a. Pur utilizzando forme semplici, commette frequenti errori che talvolta rendono la comprensione difficile. Usa i vocaboli essenziali ma non sempre in modo appropriato. Fa errori di ortografia. Manifesta una limitata capacità di organizzazione del testo. Espone i contenuti in modo superficiale, talvolta non chiaro e coerente.
6	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e talvolta alcune delle informazioni specifiche richieste. Produce testi scritti con forma accettabile, pur con errori che però non pregiudicano la comunicazione. Usa una sintassi e un lessico elementari. Sa organizzare il testo in modo semplice anche se non sempre coerente. Espone i contenuti in modo generalmente ordinato ma ripetitivo, senza rielaborazione personale.
7	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo globale, individuando le informazioni principali e alcune delle informazioni specifiche richieste. Sa compiere semplici inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla forma generalmente corretta, pur con alcuni errori, usa sintassi articolata e lessico appropriato. Organizza il testo in modo sufficientemente ordinato anche se non sempre coerente, ed espone i contenuti in modo preciso, con rielaborazione semplice.
8	L'alunno/a comprende senza eccessiva difficoltà i testi scritti in modo dettagliato, individuando le informazioni principali e buona parte di quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti dalla morfologia e sintassi corrette e complesse, con un lessico variato e appropriato. Commette errori occasionali non gravi. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo preciso e dettagliato.
9 -10	L'alunno/a comprende i testi scritti in modo dettagliato, individuando agevolmente le informazioni principali e quelle specifiche. Sa compiere inferenze e deduzioni dal contesto. Produce testi scritti di buona efficacia comunicativa, con morfologia e sintassi corrette e complesse e un lessico ricco e appropriato, con utilizzo di pronomi, sinonimi, connettori. Sa organizzare il testo in modo ordinato e coerente in funzione dello scopo. Espone i contenuti in modo dettagliato, spesso arricchendoli in modo personale.

Nota: per gli esercizi a punteggio la valutazione è determinata dalla percentuale di scelte corrette compiute dallo studente. La sufficienza si stabilisce al 60% delle risposte corrette, salvo eccezioni.